

ALOISI
SAS

VENDITA
RICAMBI

FERRI DA STIRO
GENERATORI
DI VAPORE

ASPIRAPOLVERI
MACCHINE
DA CAFFÈ

FORNI A
MICROONDE

MACCHINE
DA CUCINE

PREVENTIVI GRATUITI

PRESA E CONSEGNA
A DOMICILIO

CASORATE PRIMO (PV) Via Santagostino, 32 Tel. 02 90059084 - Cell. 337 367629

SuperAMME
SAS

ANNO IV - N. 11 / 43
DICEMBRE 2003
© 2003 Edicom

GRATUITO



I MIGLIORI AUGURI DI BUONE FESTE
AI NOSTRI LETTORI E CINEFILI

FONDO
CINEMA

Da pagina 11



Punto di Vista
VIA A. MORO, 9
27021 BEREGUARDO (PV)

Punto di Vista

@ pudivi@tiscalinet.it

IL PRIMO GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

☎ 0382 930 524

PERISCOPIO

RIVEDERSI DOPO 50 ANNI È POSSIBILE

di DAMIANO NEGRI

Sarà forse un piccolo miracolo di "Fondo Cinema", oppure no... chissà. Non è facile descrivere le sensazioni che si manifestano visionando un documento tanto sconosciuto quanto prezioso, soprattutto se tale documento riguarda intimamente e sia stato ignorato e dimenticato per decenni tra le pieghe del tempo: stiamo parlando del film "La Crociata della Bontà", veicolo di straordinaria e prepotente suggestione storica ed evocativa sugli usi e costumi di Motta Visconti, descritti e amorevolmente colti da don Felice Riva, produttore (!) del film nel 1957-58.
A pagina 11

MOTTA VISCONTI IN ATTESA DELLE VERIFICHE POLITICHE, LA MACCHINA AMMINISTRATIVA È IN PANNE

In Municipio tira aria di burrasca

Tolti i Lavori Pubblici a De Giuli e il rebus si fa sempre più complicato

CASORATE PRIMO IL PUNTO SUL SETTORE LAVORI PUBBLICI

CASORATE PRIMO - In chiusura dell'anno, abbiamo chiesto all'Assessore Fossati di fare il punto della situazione dei lavori pubblici attualmente in corso. Partiamo dalle rotonde viarie, dove proseguono i lavori di realizzazione della rotonda all'incrocio tra la via Besate e la circonvallazione (SP 190/SP 180); iniziati da più di un mese, i lavori si sono interrotti per una quindicina di giorni a causa del maltempo e poi sono ripresi il 9 dicembre.
A pagina 3



A pieno regime secondo gli impegni

MOTTA VISCONTI - Non c'è pace per la coalizione della Casa delle Libertà, dopo l'inizio della crisi politica innescata dalle dimissioni dell'Assessore Angelo De Giovanni: non sono bastate le scuse del Sindaco rivolte all'ex rappresentante leghista in Giunta, a placare gli animi.
A pagina 15

BEREGUARDO

Tante iniziative per festeggiare insieme Natale e capodanno

A pagina 22

PUBBLICITÀ

OTTICO OPTOMETRISTA
DELL'OSA
"Da oltre trent'anni il meglio per i vostri occhi"



"a natale fatti ricordare
regala un occhiale"

da noi puoi trovare:
occhiali delle migliori marche
lenti a contatto di tutti i tipi
lenti progressive
liquidi per la manutenzione delle lenti a contatto
lenti progressive
occhiali per lo sport, maschere da sci
occhiali per bambini

Corsico, Via Cavour 10 tel 024471923
Motta Visconti, Via G. Bolognani 14 tel.0290001315

PUBBLICITÀ



ALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57

CASORATE PRIMO - Appartamento di recente ristrutturazione composto da: soggiorno con cucina a vista, camera, bagno e ripostiglio. Euro 85.000,00 / € 160.000.000

CASORATE PRIMO - Appartamento di recente ristrutturazione composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e solaio. Ristrutturato. Euro 124.000,00 / € 240.000.000

PASTURAGO - Villa centrale di 4 locali + doppi servizi + taverna + box + 3 posti auto + giardino. Consegna dicembre 2004. Solo Euro 212.000,00 / € 410.000.000

TROVO - Casa semindipendente composta da: soggiorno, cucina a vista, camera, bagno, ripostiglio. Da ristrutturare. Libera subito. Euro 67.150,00 / € 130.000.000

MOTTA VISCONTI - Villa centrale composta da: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, sala da pranzo, 3 camere, 2 bagni - 2 balconi - ripostiglio + 2 cantine - ampio box e terrazzo. Libera settembre 2004. Euro 180.000,00 / € 348.500.000

GUARDA LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO INTERNET:
www.altercasa.it

02.900.97.264

PIZZERIA D'ASPORTO

IL GHIOTTONE

Via Vittorio Emanuele II, 4 CASORATE PRIMO (PV)

PIZZE TRADIZIONALI
TRANCI DI PIZZA A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PESCE: Calamari
Fritto Misto - Gamberoni al forno
Insalata di mare e di polipi - Insalata Catalana

Su ordinazione Zuppa di Pesce fresco

...ed inoltre: patatine - crocchette - olive all'Ascolana

Orario: ore 11-14/17.30-21.00 (ven. e sab. fino 21.30)

Chiuso il lunedì
Tel. 02 905 6127

Servizio a domicilio a mezzogiorno solo per aziende



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

La Compagnia leader nel mercato assicurativo
accanto a Te per ogni esigenza, sempre e ovunque

AGENZIA PRINCIPALE DI BINASCO - Via Garibaldi, 45 - Tel. 02 9054668

SUB-AGENZIE: CASORATE PRIMO - Piazza Mira, 1 - Tel. 02 9051088
MOTTA VISCONTI - Via Pizzo, 6 - Tel. 02 9000445
ROSATE - Via Cavour, 3 - Tel. 02 90870853

Indirizzo
INTERNET

www.generali.it

Indirizzo
e-mail
info@generali.it



Numero Verde
800-155.155



LA DIFFUSIONE DELL'EURO DALLA GUYANA AL MONTENEGRO, UNA DIVISA SENZA FRONTIERE

Paese che vai, moneta unica che **TROVI**



«C'è una domanda a cui forse non tutti sono in grado di rispondere con esattezza. Quanti sono gli Stati che usano l'Euro? Se la risposta che vi è venuta in mente è 12 (i 12 membri di Eurolandia), vi siete sbagliati. L'Euro è stato adottato (o, meglio, talvolta "agganciato", ndr)

a vario titolo da 56 Paesi di tutto il mondo, fra Stati indipendenti e colonie». Parola del sito **europa.tiscali.it** che spiega come la moneta unica europea abbia abbattuto ben più di una frontiera, tutt'altro che psicologica: in Europa l'euro è moneta ufficiale in Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi,

Portogallo e Spagna e nei mini-stati di San Marino, Città del Vaticano, Principato di Monaco e Andorra (che non ha un comio proprio). In vari paesi della ex Jugoslavia si è sostituita al marco tedesco: Montenegro, Macedonia, Bosnia Erzegovina e

Kosovo. Nei territori d'oltremare francesi si è sostituita al franco: Guadaloupe, Martinique, Réunion, Guyane (in Polinesia Francese invece la moneta locale è il Franco Pacifico; come per i 15 Paesi dell'Africa centro-occidentale del franco CFA, esiste un

cambio fisso con l'Euro: 1 Euro = 119,33 CFP). Vanno poi aggiunti i territori extra europei di Portogallo (Azzorre e Madeira), Spagna (Canarie) e una miriade di nazioni che accettano anche pagamenti in euro (tra cui Cuba, Svizzera e Gran Bretagna).

<http://europa.tiscali.it/societa/news>

IMMAGINE: WWW.PEACELINK.IT

I 15 Paesi che compongono l'Unione Europea più i 10 che entreranno dal prossimo mese di maggio. Cipro non appare in questa mappa.

ECONOMIA IL CURIOSO TANDEM TRA LA NOSTRA MONETA E I 15 STATI DELL'AFRICA CENTRO-OCCIDENTALE

15 Paesi africani sono già nell'area **EURO**

La loro moneta è il "franco CFA", una divisa stampata in Francia per tutta l'Africa francofona: con la fine del franco francese si è fissato il cambio fisso con l'euro

Anche se spesso non ce ne rendiamo conto (avendo più a che fare col vorticoso aumento di prezzi al dettaglio dovuto al passaggio dalle vecchie lire), non dovremmo mai dimenticare che la nostra moneta, l'euro, sia una divisa molto importante a livello internazionale, al punto che in fasi congiunturali complesse come l'attuale, caratterizzate da un forte tasso di cambio con il dollaro USA (occorrono 1,22 dollari per acquistare un euro) possa essere in grado di condizionare pesantemente il destino di economie di Paesi a noi lontani, geograficamente ed economicamente.

Tra questi, figurano buona parte di stati francofoni ex coloniali



€ 1 Euro è uguale a 656 Franchi CFA

È IL TASSO FISSO CON LA MONETA UE

I Paesi dell'Africa centro-occidentale agganciati all'euro dalla parità fissa: Benin, Burkina-Faso, Costa d'Avorio, Camerun, Ciad, Congo, Gabon, Repubblica Centrafricana, Guinea-Bissau, Guinea equatoriale, Mali, Niger, Senegal, Togo e Isole Comore (queste utilizzano il Franco comoriano, parificato al franco CFA). A sinistra in nero i territori del Franco CFA.

luto alle attività del paese, in quanto questo processo è gestito al di fuori dal loro territorio, lontano dalla concretezza e dai problemi della realtà locale».

Il sito **www.peacelink.it** inoltre spiega che un altro inconveniente deriva dal fatto che il Franco CFA a livello di cambi, a differenza di tutte le altre monete del mondo, è legato indissolubilmente al comportamento prima del franco francese (1 franco francese = 100 franchi CFA), e adesso dell'euro (1 euro = 656 franchi CFA) «anche se le economie africane e quella dell'Esagono non hanno le medesime caratteristiche».

«In questo contesto di crisi si è abbattuta come un macigno la svalutazione del 50% del Franco CFA. Il 12 gennaio del 1994», conclude **www.peacelink.it**, «la parità è passata da 50 a 100 FCFA per un Franco francese.

Le popolazioni dei paesi interessati hanno subito pesantemente i contraccolpi di questa svalutazione. Tutti i prodotti di importazione, che questi Stati, a debole sviluppo industriale, sono costretti ad acquistare dai paesi occidentali, sono diventati immediatamente due volte più cari (...). Non c'è nulla che spieghi come mai una quindicina di paesi africani, aventi in comune una moneta, ma con progetti divergenti e contraddittori, debbano legare le loro sorti, passando per la Francia, a 12 paesi di Eurolandia che hanno progetti comuni, una moneta comune e ambizioni coerenti.

Non sarebbe meglio che i quindici paesi d'Africa negoziassero direttamente con i quindici d'Europa, comportandosi da partner responsabili e adulti, senza far ricorso necessariamente alla Francia?».

Punto di Vista ANNO IV - N. 11 DICEMBRE 2003

Direttore Responsabile **Elisabetta Pelucchi** Redattore **Damiano Negri** Grafica e impaginazione **Alessandro Corona** Collaboratori **Matilde Butti** **Alfonso D'Aloia** **Vincenzo Laurenzano** **Gianmario Lorenzi** **Andrea Mattiaglini** **Laura Rosa** **Giorgio Santagostini** **Giuliano Scotti** **Paola Vigoni**

"Punto di Vista" è edito da **Edicom** Piccola S.C. a R.L. Incubatore d'Impresa Progetto N.O.W. **Libera Mente** - Sporetto Donna, Pavia. Sede legale: via L. Spallanzani, 15 - 27100 Pavia. Registrazione del Tribunale di Pavia n. 503 del 31.12.1999. Stampa: Centro Stampa Pavese S.C. a R.L., viale Canton Ticino 16/18 - 27100 Pavia. Inserzioni pubblicitarie: Redazione "Punto di Vista" telefono e fax: 0382 930524.

È vietata la riproduzione di testi e immagini.

dell'Africa centro-occidentale, che rischiano il collasso per l'eccessiva valutazione della moneta unica europea. Perché? Procediamo con ordine, avvalendoci della consultazione del sito **www.peacelink.it** che di questo

Non hanno nulla in comune i 15 Paesi dell'Unione Europea con i 15 Paesi del Franco CFA. Solo retaggio coloniale?

argomento propone un'ampia ed approfondita analisi curata da Eyoum Ngangué: «Il Franco CFA - la moneta della Comunità Finanziaria Africana nell'Africa occidentale e della Cooperazione in Africa Centrale - viene condiviso da quattordici paesi ed è parificato al Franco comoriano (F.C.). (...) Per ripercorrere la storia del Franco CFA bisogna risalire alla Conferenza di Berlino, alla fine dell'Ottocento. Al termine di questa riunione, il continente africano è

stato frantumato in piccole parti, attribuite alle diverse potenze europee. Per gestire i propri territori, la Francia li ha divisi in due: a Nord, l'Africa Occidentale Francese (AOF) e a Sud l'Africa Equatoriale Francese (AEF). In quest'ultima area entra in vigore nel 1943 il Franco CFA, considerato la versione coloniale della divisa francese. A quell'epoca CFA non significava altro che "Colonie francesi d'Africa"».

«A torto agli anni Sessanta», prosegue Eyoum Ngangué, «la maggior parte delle colonie e dei protettorati ottengono l'indipendenza e sottoscrivono degli ac-

cordi di cooperazione finanziaria con gli ex-colonizzatori: il Franco CFA diventa il Franco della "Comunità Finanziaria Africana". La zona-Franco africana è dunque questa vasta comunità economica in cui si fiancheggiano la Banca Centrale degli Stati dell'Africa dell'Ovest (Benin, Burkina, Costa d'Avorio, Mali, Niger, Senegal, Togo, Guinea Bissau), la Banca degli Stati dell'Africa Centrale (Camerun, Ciad, Congo, Gabon, Centrafrica, Guinea equatoriale) e la Banca Centrale delle Comore (che utilizza il Franco comoriano, parificato al CFA). La Banca Centrale di Francia e il Tesoro Francese centralizzano a Parigi le operazioni finanziarie della zona, ga-

rantiscono la convertibilità del Franco CFA e del Franco comoriano e assicurano la gestione delle riserve per tutte le divise dei paesi della zona-Franco attraverso un complesso meccanismo. (...) Le decisioni più importanti riguardanti gli Stati della zona-Franco continuano a prendersi a Parigi. In Francia vengono stampate le banconote del Franco CFA e sempre in Francia è fissato il volume monetario in circolazione in ogni paese. Questo significa che gli Stati africani che utilizzano questa moneta non dispongono degli strumenti necessari per perseguire una politica economica indipendente. Non possono, ad esempio, intervenire sui tassi di interesse per dare l'impulso vo-



La sede della BEAC, la Banca degli Stati dell'Africa Centrale a Yaoundé, in Camerun.

www.peacelink.it

www.manitese.it

edisonsrl

VENDITA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO CIVILE - INDUSTRIALE

INGROSSO E DETTAGLIO

Oltre ai prodotti industriali e civili di tutte le marche, troverete: **citofoni, videocitofoni, cancelli elettrici, saldatori, stazioni di saldatura, antenne TV Sat, ventilatori, stufette elettriche, lampadari per interni e giardino, radio trasmettitori, accessori per impianti HI-FI ed una vasta gamma di lampadine.**

LUMINARIE ED ARTICOLI ELETTRICI NATALIZI

Via Vittorio Emanuele II, 55 - CASORATE PRIMO (PV) - tel. 02 90516111

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



LE TUE INSERZIONI?
A PARTIRE DA € 12,90

Casorate PRIMO

CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
GUARDIA MEDICA 8488 818 18 - PUNTO DI VISTA 0382 930 524

Punto di Vista

Provincia PV
C.A.P. 27022

Municipio	02 900 97 067	Asilo Nido	02 905 66 74	Ospedale Carlo Mira	02 900 401
Casa di Riposo	02 905 66 01	Scuola Materna	02 905 67 69	ASM Pavia	0382 434 611
Poste Italiane	02 905 16 505	Scuola Elementare	02 905 67 07	Vigili del Fuoco	115
Centro Sportivo	02 905 68 11	Scuola Media	02 905 60 75	Nuovo Cinema	02 900 59 020
Parrocchia S. Vittore	02 905 66 59	Farmacia Borgognoni	02 905 66 24	Dott. Giovanni Gallotti	
Oratorio Sacro Cuore	02 900 59 020	Farmacia Legnazzi	02 905 66 14	medico veterinario	02 900 97 484

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



Consorzio
per il Marchio
di Qualità tra
gli Artigiani
Autoriparatori

Pavia Via Ponzo 28, tel. 0382 572 733
Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
Garlasco Via Grassano 4, tel. 0382 820 627

Chiama subito
0382 930 524

Comune di Casorate Primo - Indirizzi di Posta Elettronica: *affari generali, anagrafe, stato civile, leva, elettorale: casorateprimo@tin.it (segreteria: comcasam@tin.it); settore economico finanziario: comcasfi@tin.it; servizi alla persona: comunesociale@tiscalinet.it; territorio e ambiente: lavori pubblici e ambiente: casorateprimo@tiscalinet.it; territorio e ambiente: edilizia privata: casorateprimo@tin.it; vigilanza urbana: pmcasorate@tiscalinet.it*

CASORATE PRIMO RICOGNIZIONE SUGLI INTERVENTI PUBBLICI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO DEL PAESE

LAVORI PUBBLICI Il punto della situazione

PARLA L'ASSESSORE PAOLO FOSSATI

di ELISABETTA PELUCCHI

In chiusura dell'anno, abbiamo chiesto all'Assessore Paolo Fossati di fare il punto della situazione dei lavori pubblici attualmente in corso. Partiamo dalle rotonde viarie, dove proseguono i lavori di realizzazione della rotonda all'incrocio tra la via Besate e la circonvallazione (SP 190/SP 180); iniziati da più di un mese, i lavori si sono interrotti per una quindicina di giorni a causa del maltempo e poi sono ripresi il 9 dicembre; il completamento dell'opera è previsto entro la prossima primavera.

«In data 10 novembre 2003 è stato approvato dal consiglio in via definitiva il piano di lottizzazione industriale denominato Gambirone», spiega l'Assessore, «per la realizzazione della terza e ultima rotonda viaria posta all'incrocio tra la via Turati e la circonvallazione. Il 10 dicembre 2003 è stata stipulata la convenzione con gli operatori privati che si impegnano a realizzare la rotonda e le opere viarie annessi, per un importo quantificato in circa 200.000 euro; l'amministrazione comunale parteciperà solo per la realizzazione della torre faro, per un costo totale di circa 20.000

euro. I lavori verranno avviati all'inizio del prossimo anno e il contratto prevede la consegna dell'opera entro il giugno 2004. È importante rimarcare che con quest'opera l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha di fatto completato il programma prefissato nel giugno '99 per quanto riguarda la messa in sicurezza degli incroci sulla circonvallazione».

Alle scuole elementari è iniziato il 2 dicembre l'intervento per la sostituzione integrale dei serramenti, che verrà com-

«Si completa la messa in sicurezza della circonvallazione di Casorate»

pletato entro una quindicina di giorni. Sempre sul fronte delle opere in corso, è stato recentemente aperto il cantiere per la realizzazione

del nuovo campo sportivo destinato alle esigenze dei piccoli calciatori casoratesi, che hanno ormai superato i 200; la consegna dell'opera avverrà nella primavera 2004.

«Entro la fine dell'anno verranno completate le procedure di esproprio delle aree attigue a via Motta Visconti dove dovrà essere costruita la pista ciclopedonale», prosegue Paolo Fossati; «si procederà quindi immediatamente all'apertura del cantiere, che richiederà un investimento di circa 80.000 euro. I lavori termineranno con la messa in sicurezza della via anche mediante un nuovo impianto semaforico».



I nuovi infissi appena installati presso l'edificio della scuola elementare di Casorate Primo.

Tra le opere in corso e in programma a breve le due rotonde viarie sulla circonvallazione, la sostituzione degli infissi alle elementari, il nuovo campo sportivo, la pista ciclopedonale di via Motta Visconti

A destra, il Sindaco di Casorate Primo Giovanni Orlandi, che rivolge i tradizionali auguri di buone feste ai casoratesi.



CASORATE PRIMO COME DA TRADIZIONE, GLI AUGURI DEL SINDACO A TUTTI I CITTADINI

NATALE 2003 Auguri del Sindaco Giovanni Orlandi a tutti i cittadini

di GIOVANNI ORLANDI
Sindaco di Casorate Primo

Cari Concittadini, il Santo Natale e il Nuovo Anno sono feste che uniscono le famiglie, vero fondamento della nostra società, della nostra cultura e tradizione. Sono ormai cinque anni che mi unisco a voi idealmente, condividendo la gioia di questi giorni. Sono pure vicino a quanti soffrono e non dimenticano fatti tristi della loro vita. A questo proposito mi sento di ricordare quelle famiglie tanto duramente colpite

dall'odio atroce che li ha privati dei loro cari, che con spirito di sacrificio, umanità e abnegazione svolgevano il loro dovere di soldati portatori di pace e di solidarietà. Non dobbiamo mai dimenticarci e nel loro nome

«Sono vicino a quanti soffrono nella loro vita»

nelle realtà sociali e politiche, mi hanno colpito le parole scritte dal nostro Arcivescovo Cardinale Tettamanzi:

«Chi si dedica all'Amministrazione locale non può non avere dentro di sé una grande passione, un amore forte per costruire una comunità giusta, liberale e solidale. Senza passione non si

fa nulla! Questa passione alcune volte è entusiasmo, altre volte è sofferenza acuta; in ogni caso è frutto e segno di amore! Amiamo dunque la Città!». Queste parole non hanno bisogno di

commento, il pensiero che esprimono ben riassume l'esperienza quotidiana di ogni amministratore, sperimentata tutti i giorni dell'anno. L'amore per la terra dove si è nati e dove si vive è sprone a perseverare nell'impegno, sia che ci si riferisca ad un più ampio contesto quale la nostra Patria, sia che ci si riferisca al paese dove abitiamo.

Con questo spirito che spazia dalla spensieratezza delle feste imminenti al ricordo dei fatti accaduti nell'anno che sta per finire, auguro a tutti i Cittadini di Casorate un Buon Natale ed un Felice e Sereno Anno Nuovo.

ERBORISTERIA "Il Rimedio Naturale"



DA NOI PUOI TROVARE IL RIMEDIO NATURALE PER OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 90059090

CENTRO ARMONIA E BENESSERE



PRESSO IL NUOVO CENTRO POTRAI PRENOTARE CONSULENZE IN: IRIDOLOGIA - FIORI DI BACH - SHIATSU - MASSAGGIO AYURVEDICO - DIETOLOGIA NATURALE. IL CENTRO INOLTRE ORGANIZZA CORSI DI HATA YOGA, GINNASTICA PSICODINAMICA E "GIOCO DELLA GROTTA" PER I BAMBINI. MEDICINA AYURVEDICA

INFORMAZIONI PRESSO
L'ERBORISTERIA
"IL RIMEDIO NATURALE"

CASORATE PRIMO ISCRIZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2004-05: COSA PREVEDE LA RIFORMA MORATTI

ELEMENTARI Chi frequenterà (e chi no)

Chi sono gli "obbligati" e chi invece può ancora rimandare la frequenza della prima classe elementare? Lo spiega l'Assessore all'Istruzione Visigalli

di LORENZA VISIGALLI
Assessore all'Istruzione e Cultura

Nella seconda quindicina di dicembre si terranno gli incontri preliminari per l'iscrizione degli "obbligati" alla scuola elementare per l'anno scolastico 2004/2005. E' la prima iscrizione ufficiale, dopo l'entrata in vigore della "Riforma Moratti". Cerchiamo di chiarire!! Hanno l'obbligo di iscrizione alla Scuola Primaria tutti i nati dal 1° Gennaio 1998 al 31 Agosto 1999. Possono scegliere di iscriversi o non iscriversi alla Scuola Primaria tutti i nati dal 1° Settembre 1998 al 30 Aprile 1999. Questo dà la possibilità ai genitori di effettuare scelte più consapevoli, da valutare insieme ai docenti della Scuola dell'Infanzia (ex Scuola Materna) e da uno spessore diverso alla scelta di entrare o meno nella scuola. Si passa quindi da una situazione di semplicità basata sull'anno di nascita degli alunni "obbligati", a una più complessa, dove occorre valutare in modo oggettivo se sussistono o meno i prerequisiti necessari alla frequenza della Scuola Primaria.

Per questo è necessario chiarirsi bene le idee. La scuola oggi è pronta per accogliere tutti gli alunni nati nell'anno canonico di riferimento (nello specifico i nati nel 1998), mentre potrebbe trovare difficoltà nella gestione di alunni nati dal 1° Gennaio al 30 Aprile 1999, che ancora non hanno raggiunto i necessari prerequisiti per l'apprendimento della lettura e della scrittura. Per questo motivo entrano in gioco le insegnanti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (ex materna), che valuteranno insieme alle famiglie ogni singolo caso, per decidere se dal bambino sono stati acquisiti o meno i requisiti minimi per un normale successo formativo nella scuola dell'obbligo, e potranno aiutare la famiglia indecisa a fare una corretta scelta per il proprio figlio. Per la Scuola dell'Infanzia il discorso è molto diverso. Premesso che non è scuola dell'obbligo, la legge Moratti dà la possibilità di iscrizione e frequenza a tutti i bambini dai 3 ai

5/6 anni, e apre anche ai più piccoli con questa formula: "...alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti, secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione, le bambine e i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento, ...in rapporto all'introduzione di nuove professionalità e (nuove) modalità organizzative". ... (Legge n.53 del 28/03/2003 articolo n.2 comma 1 lett. "e"). Questa sottolineatura della legge è estremamente esplicitiva di

quale percorso deve ancora compiere l'Istituzione Scolastica in genere per accogliere nei modi e nei tempi corretti i più piccoli. Vale a dire che se l'Istituzione Scolastica non ha le risorse economiche necessarie per aumentare gli organici o non dispone di spazi adeguati, non è possibile mettere in pratica ciò che la Riforma Moratti prevede per i più piccoli. Si ha quasi l'impressione che si voglia correre e far correre i piccoli per arrivare...ma arrivare dove? I tempi della normale crescita psicoevolutiva dei bambi-



ni sono veramente così veloci? O sono gli adulti che li vorrebbero velocizzare bruciando le tappe evolutive della prima infanzia, quelle più importanti per una corretta crescita di una bambina o di un bambino dai due anni e mezzo in poi? Posto questo, chiediamoci quante e quali

sono le Scuole dell'Infanzia che già applicano o applicheranno nel corso del prossimo anno scolastico 2004/2005 questa Sperimentazione? Quali e quante sono le scuole pronte e attrezzate per rispondere in via sperimentale alla domanda delle famiglie?

QUALI SCUOLE SONO PRONTE ALLA RIFORMA?

CASORATE PRIMO LE DATE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il calendario per gennaio 2004

L'Assessorato all'Ecologia e Ambiente del Comune di Casorate comunica le date della raccolta differenziata relativa al mese di gennaio 2004; prossimamente verrà distribuito dalla nuova società gestore del servizio "Consorzio Comune dei Navigli" il calendario completo per l'intero anno 2004.

INGOMBRANTI

Zona Verde
1° mercoledì: 7 gennaio
Zona Gialla
2° mercoledì: 14 gennaio
Zona Arancione
3° mercoledì: 21 gennaio

FRIGORIFERI/TELEVISORI

4° mercoledì: 28 gennaio
(prenotare per il ritiro al numero verde 800659905)

CARTA

ogni 15 giorni il giovedì:
2 (venerdì), 15 e 29 gennaio

PLASTICA

ogni 15 giorni il giovedì:
8 e 22 gennaio

Restano invariate le date di raccolta dell'RSU. In occasione delle festività si ricorda che il 25 dicembre non verrà effettuato il ritiro della plastica, che tornerà ad essere effettuato il giorno 8 gennaio; il ritiro della carta previsto per il giorno 1 gennaio verrà effettuato il giorno successivo, 2 gennaio.

ECOCENTRO

aperto il Martedì 10-12
e Sabato 10-12/13-16
Cosa portare: vetro-verde-pile-oli-batterie-farmaci-tubi catodici-neon-maioliche

ECOMOBILE: via Kennedy

(presso le scuole medie) il 4° giovedì. Cosa portare: batterie-cartucce-toner-bobolette spray-latte di vernice-trieline-componenti elettronici

CASORATE PRIMO DALLE MINORANZE Auguri, auguri, auguri...

"Ha la sua ora tutto
E il suo tempo ogni cosa
sotto il cielo

...
il tempo di demolire
e il tempo di costruire
il tempo delle lacrime
e il tempo delle risa

...
il tempo delle pietre scagliate
e il tempo delle pietre raccolte" (da l'Ecclesiaste)
il tempo per vincere
e il tempo per perdere...

Questo tempo
in cui l'emotività collettiva è turbata
il vissuto quotidiano fragile e incerto
è il tempo del fare,
della solidarietà, dell'unione di intenti
e... degli auguri

AUGURI a chi ha tante speranze
AUGURI a chi ha tante illusioni
AUGURI a tutti coloro che hanno una certezza
la certezza che tutto ha un inizio ed una fine...
anche il mandato elettorale
dell'attuale Amministrazione.

CLAUDIO RINGRESSI
Consigliere Indipendente

CASORATE PRIMO APPUNTAMENTI E CELEBRAZIONI NATALIZIE

Magia di festa sotto L'ALBERO

Aspettando il Natale si festeggia tutti insieme

DAL 24/11 AL 24 DICEMBRE

Mostra di lavori artistici realizzati dai ragazzi di strada di San Rafael - Honduras, presso la BOTTEGA DELL'ARTE in Via V. Emanuele II, 48

VENERDÌ 5 DICEMBRE

Alle ore 21,30 I WANNA BE IN 5 Concerto Jazz Quintet presso l'AUDITORIUM SCUOLA MEDIA - INGRESSO GRATUITO

VENERDÌ 12 DICEMBRE

Alle ore 21,30 Concerto Quartetto D'Archi "Serenata" e Coro Polifonico "Le voci del Naviglio", presso l'AUDITORIUM SCUOLA MEDIA - INGRESSO GRATUITO

DOMENICA 14 DICEMBRE

Alle ore 11,00 Santa Messa in CHIESA PARROCCHIALE;
Alle ore 12,15 Pranzo per gli anziani, servito dai giovani; il pranzo è gratuito, sovvenzionato dall'Amministrazione Comunale. Le prenotazioni andavano effettuate in segreteria parrocchiale; il pranzo si è tenuto presso l'ORATORIO "SACRO CUORE"

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE

Alle ore 21,00 Grande tombolata natalizia organizzata dalla Croce Rossa Italiana di Casorate Primo presso il CINEMA NUOVO dell'Oratorio Sacro Cuore

VENERDÌ 19 DICEMBRE

Alle ore 21,00 Concerto degli Allievi della Scuola di Musica "A. Fassina" con scambio di auguri finale, presso l'AUDITORIUM della SCUOLA MEDIA

SABATO 20 DICEMBRE

Per tutta la giornata il Natale delle Associazioni. Mostra - mercato benefico delle Associazioni casorateesi in PIAZZA CONTARDI

DOMENICA 21 DICEMBRE

Alle ore 15,00 Rappresentazione del Presepe Vivente dall'Oratorio "Sacro Cuore" in PIAZZA CONTARDI

Con i Migliori Auguri
di Buone Feste!

Immagine

Coiffeur

Salone Selezionato **davines**

Parrucchiere
Uomo - Donna

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13 Telefono 0290056162

Orario Continuato

Bereguardo - Pavia Orario Continuato solo Venerdì e Sabato
Piazza Patrioti, 8 Telefono 0382928380

CASORATE PRIMO L'ASSESSORE ALLA SANITÀ SPIEGA LA RIORGANIZZAZIONE DELL'OSPEDALE (IV PARTE)

L'UNITÀ Radiodiagnostica per immagini

Riveste un importante ruolo sanitario sia dal punto di vista dei servizi offerti che da quello territoriale, soddisfacendo le richieste non solo dei comuni limitrofi

di STEFANO STRAMEZZI
Assessore Ecologia e Ambiente
con Delega alla Sanità

L'Unità Operativa di Radiodiagnostica per Immagini presso l'Ospedale "Carlo Mira" di Casorate Primo riveste un importante ruolo sanitario sia dal punto di vista dei servizi offerti che dal punto di vista territoriale; infatti soddisfa ampiamente le richieste dei comuni limitrofi e allo stesso tempo fornisce un valido supporto diagnostico per le altre Unità Operative dell'Ospedale stesso. I servizi fruibili presso tale Unità sono:

- *Esami Radiologici* (ossa, torace, ortopantomografia e contrastografici);
 - *Esami Ecografici* (mammaria, tiroidea e addominale);
 - *Esami Mammografici*.
- Si effettuano tutti previo appuntamento al Centro Unico di Prenotazione (CUP) dell'Ospedale al n.02.90040216, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 15.30.

Per esami differibili (in regime di urgenza) rivolgersi direttamente presso l'Ambulatorio di Radiologia o telefonicamente al n. 02.90040228-230.

Un ulteriore aggiornamento riguarda la tanto sospirata attivazione del reparto di lungodegenza riabilitativa, a proposi-



Una veduta esterna dell'Ospedale Carlo Mira.

to del quale si rende noto che la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera ha provveduto ad inoltrare la Denuncia di Inizio Attività relativa agli interventi di adeguamento strutturale del reparto, in ordine ai requisiti previsti per l'accreditamento. L'inizio lavori è previsto per i primi giorni del 2004, di seguito una volta completata la procedura di accreditamento regionale il reparto potrà ospitare 20 posti letto di degenza, allocati nell'ex reparto di chirurgia che manterrà comunque l'attività di day surgery.

Entro i primi mesi del 2004 termineranno i lavori per il reparto di lungo degenza, per 20 posti letto

CASORATE PRIMO LA REDAZIONE INFORMA

Le ELEZIONI 2004 con "Punto di Vista"

Con l'inizio del nuovo anno, la campagna elettorale per le prossime elezioni amministrative a Casorate Primo entrerà nel vivo e a tale proposito la Redazione di "Punto di Vista" intende chiarire alcuni punti importanti.

Per rispettare i termini della "par condicio" il nostro giornale darà spazio in eguale misura a tutte le formazioni politiche, ai loro programmi e alle loro liste, purché tutti gli interventi siano firmati dal soggetto politico, siano un

momento di informazione e chiarimento per tutti i cittadini e non occasione di sterili polemiche, o di strumentali attacchi personali; la Redazione sarà inoltre disponibile a contattare i vari gruppi per realizzare interviste e approfondimenti, per presentare i candidati e le loro proposte. Se non verranno rispettati i termini sopra citati, la Redazione si riserverà di decidere sulla pubblicazione degli articoli o delle interviste.

la Redazione di "PUNTO DI VISTA"

CASORATE PRIMO IL PICCOLO GRANDE MONDO DELL'ASILO NIDO RACCONTATO DA UNA LIETA FILASTROCCA

È LA VOCE del cuore...

L'asilo nido accoglie bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. E' difficile per i genitori non avvertire ansie, paure, sensi di colpa al momento di lasciare i loro piccoli in questo mondo tutto nuovo che chissà...Saprà essere per lui un po' mamma, un po' coccole, un po' gioco, un po' pappa, un po' nanna?...Insomma un po' di tutto quello che gli serve a crescere sereno!! Una mamma gentile ha voluto farci il dono di esprimere le sue

emozioni. Grazie! Spero sia la prima di una lunga serie, così che il nido abbia la sua voce... La voce del cuore.

LE EDUCATRICI dell'Asilo Nido



Questa è la storia di una mamma atterrita, che deve lasciare la sua bimba impaurita. I primi giorni che pianti farai, con quella maestra che di lei nulla sai!! La mia bimba non si abituerà... perché la sua mamma le manca

già!! Ecco, un bacio e corri via, dei bei tempi è finita la magia. Il lavoro li mi aspetta. Nella testa un sol pensiero: la mia bimba tutta sola! mentre penso e ci ripenso...è giunta l'ora... corriamo presto a scuola.

Eccola lì, gioca e manipola qualcosa. Questa è proprio bella: qui la bimba mangia tutto, tre cucchine e poi la frutta, qui la cacca fa tutta. Per dormire una canzoncina e già dorme la cicogna. Oggi al nido c'è una stella in

più che brilla e la mamma va tranquilla!! Le maestre son capaci e non mancan certo i baci. I bambini crescon sani Vi assicuro sono in buone mani!! (Dedicato dalla mamma di Nicole e Iris a tutti i bimbi e alle tate del nido)

CASORATE PRIMO LA MOSTRA AL "LABORATORIO DELL'ARTE"

L'arte dei ragazzi di SAN RAFAEL

A sinistra la locandina della mostra dei ragazzi.

"Ninos de la calle": fino al 24 dicembre Il Laboratorio dell'Arte ospita la mostra dei lavori artistici realizzati dai ragazzi di strada che vivono nella villaggio di San Rafael in Honduras. Le creazioni dei ragazzi sono affiancate da un video che illustra il villaggio e quanto è stato realizzato grazie al generoso contributo dei cittadini di Casorate, da anni impegnati a sostenere l'attività del centro; i ricavi del-

la vendita serviranno per continuare a sostenere il laboratorio artistico del villaggio (personale, materiale, psicologo). Al Laboratorio dell'Arte, via Vittorio Emanuele 48, Casorate, aperto con i seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì 10/12.30-16/18.30; sabato e domenica 16/18.30.

Per sostenere il progetto Honduras



LA FABBRICA DI OREFICERIA E GIOIELLERIA

JANDELLI

S.p.A.

Via Brioschi, 52 - Milano Tel. 02 8951 1232 - 335 7081 852

Vende l'oro con questa formula

- Ricavare da un giornale quotidiano il prezzo al grammo dell'oro
- Aggiungere Euro 1,81 (L. 3.500) al grammo per lavoro e IVA
- Si ottiene così il prezzo al grammo dell'oro lavorato

- Gioielleria** 40% di sconto
- Argenteria** a prezzo di fabbrica
- Orologeria** 20% di sconto
- Riparazioni** a prezzi di fabbrica
- Fedi matrimoniali** al prezzo del giornale + Euro 1,29 (L. 2.500) compresa l'incisione, come augurio agli sposi

CONVENZIONATO
Riservato ai soci PRO LOCO
Vivere Casorate

Vendita in fabbrica: lunedì chiuso tutto il giorno

dal martedì al venerdì ore 10.00/13.00 - 15.00/19.15
Sabato orario continuato ore 10.00/19.15

Ad ogni acquisto richiedete la TESSERA FEDELTA' per usufruire di ulteriori facilitazioni

FLTA
di Elisa Lunghi
ricami a mano



Tende Ricamate a Mano
Tendaggi di Ogni Genere su Misura
Preventivi e Posa in Opera Gratuiti

Via Carlo Mira, 30
CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 90059303 - Cell. 338 4453728

Orari: 9.00/12.00 - 15.30/19.00
Sabato solo su appuntamento
Chiuso lunedì mattina

CASORATE PRIMO IL CONSIGLIO HA VOTATO LA TRASFORMAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO IN FONDAZIONE

DELFINONI Questa la relazione finanziaria

Belloni: «L'attuazione di un programma di equilibrio è condizionata dalla presenza in loco di un responsabile che monitorizzi la gestione quotidiana e sia tramite col CdA»

Pubblichiamo ampi saggi della relazione sulla casa di riposo presentata da Augusto Belloni durante il Consiglio comunale aperto del 24/11/2003; due giorni più tardi il Consiglio ha votato la trasformazione del Delfinoni in fondazione, che passa così da ex Ipb a persona giuridica di diritto privato.

di AUGUSTO BELLONI
Consigliere di Maggioranza

La mia indagine inizia dalla parte finale della relazione del dr. Vercesi ove si afferma che una previsione dell'esercizio 2004, con la semplice traslazione dei dati 2003 e senza alcun intervento, porterebbe ad un'ipotesi di disavanzo di circa 180.000 euro. Su questa premessa è stato elaborato uno studio per verificare: a) se esistono i presupposti, e a quali condizioni, per un'inversione dei dati economici così da creare per il futuro disponibilità di cassa; b) se l'ente è in grado di risollevarsi da solo e se necessita di un aiuto esterno e se questo aiuto deve essere a fondo perduto o di temporaneo supporto per poi essere restituito. L'analisi si fonda, quindi, sui fatti di ordine gestionale presi da informazioni interne per poi passare ad elaborazioni economiche e finanziarie.

La situazione dell'Ente è, per usare un termine tecnico, di decozione: non riassumo i dati del disavanzo, illustrati dal dr.

Vercesi, ma mi limito a segnalare che al disavanzo economico fa da contro-altare un'esposizione debitoria quantificata, al 30 settembre 2003, di 1.070.000 euro, suddivisa tra debiti consolidati a medio lungo periodo per circa 582.000 euro ed a breve, per fornitori ed esposizione di tesoreria, per 488.000 euro.

La prima parte dell'analisi è stata quella di verificare se l'Ente è in possesso delle potenzialità per un ritorno all'equilibrio contabile e lo si è fatto riquantificando voce per voce le entrate e le uscite.

PREVISIONE ECONOMICA RIDETERMINAZIONE DELLE

ENTRATE

È stata esaminata voce per voce, per individuare fonti di risparmio

La ricostruzione delle entrate è stata fatta in modo analitico evitando ipotesi di aumento delle rette, concordando con quanto detto nella relazione Vercesi. Si è fatto riferimento all'incremento dei ricavi con iniziative già programmate dalle precedenti amministrazioni, come la nuova struttura, o con altre istituzioni quali il centro diurno e l'inserimento di un nuovo posto letto. (...) Le iniziative se varate ed operanti farebbero beneficiare il 2004 di ulteriori ricavi pari a circa 62.000 euro necessari ma, purtroppo, non sufficienti a ripianare il disavanzo inizialmente previsto. Si è quindi passati alla rideterminazione delle spese.

RIDETERMINAZIONE DELLE SPESE

Anche in questa fase si è proceduto ad un esame voce per voce individuando diretive di risparmio:

1) Risparmi su spese di gestione per forniture di materiali e servizi quali i medicinali che passerebbero da una forma di acquisto al dettaglio ad una forma al grossista. Il risparmio che porterebbe il costo a circa 36.000 euro presuppone, in ogni caso, la capacità di gestire il magazzino medicinali al fine di evitare dispersioni e i rapidi processi di deperimento tipici dei medicinali. Altri risparmi sono stati ipotizzati, poi, in una revisione dei rapporti con il fornitore di alimenti e lavanderia e tenendo conto

dell'esperienza di altre strutture similari. Sulle consulenze esterne, vale a dire i medici che prestano la loro attività a favore dei degenti (...), non si è volutamente applicato alcun risparmio, perché si è ritenuto di riutilizzare le risorse sempre nell'ambito del servizio medico ed implementare le relative prestazioni.

2) Risparmi dovuti ad una diversa gestione finanziaria con revisione dei tassi di interesse passivo. Con il passaggio a fondazione verrà a meno l'obbligo di tesoreria e con gli interventi finanziari da terzi di cui si parlerà più avanti si punta ad una netta riduzione degli oneri da esposizione. Rispetto al preventivato si ipotizza un risparmio di circa

20.000 euro.

3) Interventi sul personale dipendente interno e convenzionato, l'aspetto più delicato del processo di analisi dei costi. Ritengo che se ne debba parlare apertamente non arroccandosi su posizioni che sono più di principio che di sostanza, con la reciproca disponibilità di cercare di comprendere le esigenze della controparte ma con la consapevolezza che la vita dell'Ente deve necessariamente passare anche attraverso questa riflessione. La casa di Riposo deve continuare a rappresentare un'occasione di erogazione di servizi e una fonte di lavoro e lo può fare solo a condizione che sia in grado di autofinanziarsi.

Nella scorsa estate, in occasione di un mio intervento sulla casa di riposo, ho evocato l'immagine del malato che deve essere sottoposto ad analisi perché si possa formulare una diagnosi così da individuare la corretta terapia. Le prime due fasi sono state completate: si tratta ora di vedere se è possibile applicare la terapia adatta o rassegnarsi alla morte (...). Ogni valutazione sull'argomento deve necessariamente avere tre linee di confine: a) i limiti fisiologici di sopravvivenza dell'Ente; b) i diritti dei lavoratori occupati; c) gli standards minimi previsti dalla normativa ed i servizi che si intende mantenere all'utenza.

(continua sotto)

DELFINONI / 2 LA RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL CONSIGLIERE BELLONI

Accollarsi un impegno SERIO

«L'Ente deve gestire, al di là di tutto, un debito di oltre un milione di euro di cui 488.000 euro per debiti a breve»

L'Ente è attualmente contraddistinto da due aspetti: uno di carattere generale ed esterno, cioè la normativa giurilavoristica che accolla solamente al datore di lavoro l'onere delle giornate di malattia, e l'altro di carattere interno e mi riferisco ad un'elevata incidenza delle giornate di assenza per malattia; lo dico in modo asettico, freddamente statistico e senza entrare nel merito, ma solo per introdurre il principio che questo mix porta ad un doppio onere, cioè il pagamento del personale e il pagamento della necessaria sostituzione.

Le statistiche dell'Ente individuano le giornate di malattia in: 286 nell'anno 2000; 500 nel 2001; 1213 nel 2002; 513 alla data del 5 novembre 2003.

Questi dati debbono fare riflettere per verificare se questa situazione è frutto di situazioni contingenti o di condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli. Il tipo di lavoro è sicuramente fra i più "pesanti", e non mi riferisco solo all'impegno fisico, ed il mio giudizio è confermato anche dalla percentuale di malattia mediamente esistente e collocabile tra il 11% ed il 15%, ma proprio per questo invito ad individuare, serenamente, il perché qui da noi si abbia un indice superiore al 20% e questo per cercare, assieme, di rimuoverne le cause.

Lo scorso consiglio di Amministrazione aveva individuato nella esternalizzazione la soluzione al problema: debbo convenire che da un punto di vista strettamente economico l'ipotesi era valida ma aveva un insormontabile problema:

rappresentava una lesione di diritti acquisiti dei lavoratori e senza il loro consenso non si poteva attuare.

Uno stato di diritto presuppone il reciproco rispetto sia dei diritti naturali che di quelli acquisiti. Questo non significa perdere la speranza di ricercare soluzioni intermedie e per entrambi sufficientemente appaganti. L'applicazione di norme contrattuali o amministrative che ammortizzano parzialmente a carico dell'Istituto di Previdenza l'impatto delle giornate di malattia potrebbe essere una soluzione. Personalmente e per le fonti di informazione assunte, non ritengo che il passaggio ad

lattie comprese tra 4 e 20 giornate e del 30% per quelle tra 21 e 180 giornate. Il conseguente risparmio sarebbe di circa 36.500 euro, di cui 28.100 per minori oneri di sostituzione e la restante parte di recupero dall'Inps.

Da ultimo si sono supposti risparmi conseguenti ad un più razionale utilizzo del personale della cooperativa per il settore pulizie, per gli addetti non investiti di precise e continuative funzioni e per i lavoratori della lavanderia. (...) Per motivi prudenziali ho assunto questi risparmi, per l'anno 2004, con

«Un'elevata incidenza delle giornate di malattia porta ad un doppio onere, cioè il pagamento del personale e il pagamento della sostituzione»

una contrattazione giurilavoristica collettiva privata da una pubblica rappresenti una lesione degli interessi dei lavoratori, ma siamo disposti ad aprire, nelle opportune sedi, una contrapposizione ripetendo quello che ebbi a dire lo scorso giugno: non faccio questioni di principio ma solo di soluzione del problema.

In quest'ottica abbiamo supposto dei "saving" con metodi presuntivi e statistici che si ritiene compatibili con la realtà. Si è ipotizzato un tasso di malattia medio compreso tra il 11% ed il 15%, con allineamento quindi alle medie statistiche; a questi giorni si è applicata una percentuale del 50% per periodo sotto i quattro giorni consecutivi di malattia, una percentuale del 30% per le ma-

uno scarto del 20%. In ultimo bisogna segnalare che l'attuazione di un programma di equilibrio è condizionata dalla presenza in loco di un responsabile che monitorizzi la gestione quotidiana e che faccia da tramite con il Consiglio di Amministrazione. Applicando queste condizioni, il flusso delle entrate e delle uscite consentirebbe di ridurre il disavanzo di gestione da 180.000 euro a 7.800 euro circa.

Disavanzo iniziale: -176.546
Maggiori entrate: +62.822
Minori uscite: Risparmi minori assenze: +36.500
Risparmi cooperativa: +29.924
Risparmi oneri finanziari: +20.000
Risparmi di gestione: +54.500
Costi di direzione: -35.000
Disavanzo programmato: -7.800 (...)

ANALISI FINANZIARIA

Affrontata e risolta, almeno in sede prospettica, la situazione economica si è trattato di esaminare la parte finanziaria perché l'Ente deve gestire, al di là di tutto, un debito di oltre un milione di euro di cui 488.000 euro per debiti a breve. L'ente non ha la forza economica e patrimoniale per reggere questa ondata d'urto senza un aiuto esterno, aiuto che, non fosse altro per la sua entità, non può moralmente essere preteso come un versamento a fondo perduto. Questo aiuto potrebbe provenire da un'altra realtà di Casorate, vale a dire l'Ente Rho, che senza erogare la somma necessaria faccia da garante all'assunzione di un mutuo ventennale di 450.000 euro che la casa di riposo sarebbe in grado di iniziare a restituire a decorrere dal 2007 (di qui l'intervento inevitabile dell'Ente Rho non solo come garante ma anche come terzo che si sostituisce nell'obbligazione per i primi tre anni).

Il perché di una durata così lunga lo si intuisce con la necessità di avere rate di ammortamento compatibili con la cassa creata annualmente dall'Ente Delfinoni. L'utilizzo di questa risorsa serve a ripianare immediatamente la posizione debitoria e a breve e/o per rinegoziare precedenti mutui assunti a condizioni più onerose. È chiaro che questo passaggio, essenziale al progetto, deve passare attraverso l'accordo con l'Ente Rho. Se tutte le componenti del puzzle dovessero trovare il loro posto, l'Ente riuscirebbe nel 2007 ad avere una tesoreria di cassa positiva e a ridurre del 25% la sua posizione debitoria a medio e lungo termine. Sarebbe una strada in salita, ma con e tanta voglia di pedalare si può scollinare. Certo ci vuole una mentalità da fondista e non da sprinter.

AUGUSTO BELLONI



DENTAL CENTER

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro - Medico Chirurgo
Odontostomatologo

Dott.ssa Abbiati Cristina - Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento
anche per servizio sanitario nazionale
tutti i giorni, sabato e festivi esclusi

Casorate Primo (PV)
Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 905 6773 - Fax 02 900 97 652

Iscrizione nel Registro strutture accreditate della Regione Lombardia n. 419
Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47

CASORATE PRIMO AL "LABORATORIO DELL'ARTE"

È tempo di DÉCOUPAGE

VECCHI E ANTICHI OGGETTI RINATI CON MAESTRIA

Dal 24 novembre al 24 dicembre presso il "Laboratorio dell'Arte" in via Vittorio Emanuele II numero 48 è possibile visitare l'interessante mostra "Vecchi e antichi oggetti rinati nell'arte del découpage"; gli orari di apertura del Laboratorio sono dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, mentre sabato e domenica dalle 16 alle 18,30. Un appuntamento da non mancare!

Ireart

Espone
presso il Laboratorio dell'Arte
di Casorate Primo



CASORATE PRIMO DA CASORATE IN UGANDA PER CURARE I MALATI DI AIDS: L'IMPEGNO DEL DR. AZZIMONTI

L'IMPEGNO del "Sacro Cuore" per l'Africa

DA SEMPRE UN POSTO SPECIALE NELL'AZIONE DELL'ORATORIO È RISERVATO AL SOSTEGNO DEI BISOGNI

Tra le tante iniziative promosse dall'Oratorio Sacro Cuore, un posto speciale occupa la solidarietà e il sostegno a chi si prodiga per aiutare i più bisognosi; come Don Michele, missionario in Zambia, e come il dott. Gaetano Azzimonti, medico casoratense cresciuto in oratorio, che dopo anni di attività all'ospedale San Raffaele di Milano ha fatto una scelta radicale e ha deciso di mettere la sua opera e la sua vita a disposizione dei molti progetti umanitari dell'AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale). Destinazione: Africa, Uganda, dove la popolazione è stremata da guerre, fame e malattie terribili come Aids ed Ebola.

In una bellissima lettera, il dottor Azzimonti racconta la sua vita quotidiana di medico impegnato ad alleviare le sofferenze dei malati di Aids e dei loro famigliari, grazie al sostegno di grandi progetti umanitari internazionali che però non riescono a coprire tutte i bisogni di persone poverissime che necessitano di tutto. Ne pubblichiamo alcuni passi, toccanti nella loro semplicità e capaci di raccontarci una realtà lontana ma che può diventare anche un po' nostra grazie ad un piccolo contributo.

Lettera dall'Uganda

Dr. GAETANO AZZIMONTI

Carissimi Don Sante e Don Riccardo, carissimi amici, attraverso una lettera recentemente ricevuta ho saputo che avete intenzione di organizzare una nuova iniziativa missionaria a favore della nostra opera in Uganda. Desidero quindi rendervi partecipi del lavoro che attualmente stiamo svolgendo e proporvi le modalità con cui eventualmente potremmo utilizzare le offerte raccolte. Anzitutto vorrei spendere due parole riguardo alla situazione generale in Uganda. Non stiamo attraversando un momento facile. La guerra del nord, della quale vi ho spesso parlato, si è ulteriormente estesa ad alcuni distretti del centro. Atrocità inaudite si sono susseguite negli ultimi mesi e, come spesso accade, sono i più deboli a pagare il prezzo più pesante, donne e bambini in particolare.

Attualmente gli sfollati sono oltre 500.000 e i civili che hanno perso la vita sono ormai più di 100.000.

La nostra zona non è interessata dal conflitto ma, anche da queste parti, le situazioni difficili non mancano. Da circa due anni siamo impegnati in una serie di iniziative di lotta all'Aids che in Uganda ha già causato 1 milione e 200.000 morti (su una popolazione totale di 23 milioni). Lavoriamo su diversi fronti.

LA PREVENZIONE anzitutto: partecipiamo attivamente al programma di prevenzione della trasmissione del virus dalla madre al bambino (si chiama "PMTCT Programme"), e in due anni abbiamo aperto quattro centri di assistenza e nei prossimi tre vorremmo coprire tutto il distretto di Hoima. Tale programma, semplice in sé (si tratta di somministrare un farmaco a madre e bambino al momento del parto), consente di ridurre la trasmissione del virus di oltre il 50%.

L'ASSISTENZA MEDICA ai malati di Aids: abbiamo istituito sei cliniche per i nostri malati, nell'ospedale più grande ed in 5 centri periferici. (...) Abbiamo inoltre avviato un programma di assistenza domiciliare ai malati terminali. Seguiamo regolarmente circa 600 malati, ma sono migliaia e la gran parte difficilmente raggiungibili. L'assistenza ed i farmaci somministrati sono completamente gratuiti.

IL SOSTEGNO NUTRIZIONALE: in collaborazione con l'agenzia ONU "World Food Programme" siamo in grado di fornire alimenti essenziali a 500 malati ed alle loro famiglie. Nei prossimi mesi contiamo di portare il numero degli assistiti a 700. Sostieniamo inoltre un'organizzazione locale che si chiama "Meeting Point" la quale, tra le altre attività, si occupa di 550 bambini che hanno perso i genitori a causa dell'Aids. Attraverso queste attività cerchiamo di rispondere ad alcuni dei bisogni essenziali dei malati: medici,

nutrizionali, economici, morali. Ma ciò che più conta è che i nostri malati si sentono un po' meno abbandonati e accolti nella loro dignità di esseri umani.

L'Aids in Uganda ha già causato 1 milione e 200.000 morti su un totale di 23 milioni



CIOCCOLATIAMO PER L'UGANDA

Il mese scorso nella sala mensa dell'Oratorio Sacro Cuore, l'appuntamento con una bella tazza di cioccolata in compagnia è stata l'occasione per far conoscere a tutti l'opera del dottor Azzimonti in Uganda e raccogliere fondi per sostenerla. Ma l'attività di sostegno continua e chi volesse dare il suo contributo può farlo rivolgendosi in Oratorio.



Le morti per Aids lasciano sul campo anche migliaia di piccoli orfani

Fonte delle immagini di questo servizio: UNICEF.

Le nostre iniziative sono correntemente finanziate da tre progetti, uno dei quali è giunto al termine.

Tra circa un mese saremo però in grado di avviare un grosso progetto della durata di 3 anni, in collaborazione con UNICEF e con fondi del Governo Italiano. (...) La lotta all'Aids sarà componente importante all'interno del progetto.

Nonostante ciò il contributo che iniziative missionarie di sostegno possono offrire è grande (...), perché i progetti internazionali fanno moltissimo ma non riescono a coprire le esigenze primarie che ogni giorno incesciamo; mi riferisco alla necessità di fornire farmaci e materiale sanitario gratuiti oppure gesti di prima necessità quali coperte, materassi e prodotti per l'igiene personale.

Per tali bisogni, a cui il governo ugandese non è in grado di far fronte, spesso non ci sono fondi disponibili. (...) Vi offro un altro esempio: molti dei nostri pazienti muoiono in ospedale, lontano dal loro villaggio. Sostenere le spese di trasporto della salma al proprio villaggio è un atto di grande pietà e di consolazione per la famiglia (per gli ugandesi, non poter seppellire un proprio caro nella terra di casa è tremendamente doloroso ed umiliante).

Noi desideriamo rispondere, per come possiamo, anche a queste necessità. Ho cercato di raccontarvi, in poche righe, la nostra vita in questa remota e sconosciuta località dell'ovest Uganda.

Mi piacerebbe però dirvi anche delle foreste e delle sconfinite savane e praterie, della gloria dei tramonti e del grande silenzio della notte africana. Poi della generosità e della capacità di riconoscenza dei poveri. Nel dramma di ogni giorno motivo di conforto e gratitudine per quanto ci è dato. Grazie di cuore per il vostro ricordo, amicizia e sollecitudine.

CASORATE PRIMO RICEVIAMO DALLA LEGA

Ma da che PULPITO!

Sul tema della responsabilità di Piacentini verso le minoranze, sollevata da Rho, risponde il Carroccio

Direttivo Cittadino LEGA LOMBARDA - LEGA NORD PADANIA

Nello scorso numero di novembre di "Punto di Vista", in chiusura dell'articolo sul Consiglio Comunale del 10 novembre (quando il Consigliere Piacentini della Lega Nord Padania è rimasto in aula evitando che mancasse per la terza volta il numero legale in Consiglio), il Consigliere di minoranza Gianni Rho ha espresso il suo pensiero con le seguenti parole: "... quando la maggioranza ha bisogno, allora Piacentini rimane in aula; adesso deve assumersi le sue responsabilità nei confronti degli altri gruppi di minoranza ...".

Tale dichiarazione ci spinge in primo luogo ad esclamare: "Senti da che pulpito viene la predica!".

Proprio in tema di "responsabilità verso gli altri gruppi di minoranza" vorremmo ricordare che il Consigliere Rho siede nel Consiglio di Amministrazione di una delle più importanti istituzioni di Casorate, l'Ente Rho Luigi Vittorio, in qualità di rappresentante dei gruppi di minoranza... ben sapendo che non lo hanno designato le minoranze, bensì il Sindaco con una contestata decisione unilaterale. Il parere ufficiale espresso da altri Capogruppo di minoranza, è stato dichiarato senza mezzi termini nel corso del Consiglio Comunale successivo alla nomina: "Il Consigliere Rho non è espressione delle minoranze nel C.d.A. dell'Ente Rho, perché nella riunione dei Capogruppo la preferenza è stata indirizzata su un altro nominativo in misura di 4 a 2" (da una parte erano schierati Insieme per Casorate, Lega Nord Padania, l'Indipendente Ringressi e il Gruppo ex F.I. di Cosentini; dall'altra Rifondazione Comunista e il sedicente Ulivo... si badi che il candidato Rho aveva da poco costituito il suo gruppo,

votando dunque per se stesso). E' proprio (e solo) in un caso del genere, per coerenza col suo pensiero, che il Consigliere Rho dovrebbe risponderci agli altri gruppi di minoranza del suo comportamento politico; e l'unica risposta possibile consiste nel dare le dimissioni dal C.d.A. dell'Ente e rispettare gli indirizzi diversi espressi dalle minoranze... ma se ne guarda bene! Al contrario, e questo è l'aspetto più inquietante, la sua dichiarazione sul "caso Piacentini", evidenzia la visione distorta e poco democratica che certi soggetti hanno della "politica". Il Consigliere Comunale, infatti, rappresenta i propri elettori, parla ed agisce in loro nome ed è a loro (e non ad altri) che deve rendere conto per le sue azioni... questa, perlomeno, è la nostra modesta opinione.

Edwardo Piacentini rappresenta ancora oggi oltre 400 Cittadini di Casorate simpatizzanti della Lega Nord Padania, come candidato della Lega Nord Padania... sarà quindi giudicato dai suoi elettori tra poco, per tutto ciò che ha fatto durante il mandato, in occasione delle prossime elezioni amministrative del 2004. Gianni Rho (ci corregga se sbagliamo), nel 1999 si è presentato agli elettori col cappello della Lista Civica "Insieme per Casorate", dunque siede in Consiglio grazie ai voti ottenuti dalla Lista Civica "Insieme per Casorate". Ma oggi ha ripudiato la Lista Civica e se ne è separato, quindi attualmente rappresenta solo se stesso, visto che il nuovo gruppo da lui costituito a Casorate non ha ancora ottenuto ciò che noi riteniamo essenziale: il voto dei Cittadini e quindi il mandato per poter dire di rappresentarli in Consiglio!

Erboristeria

Erbe medicinali ed aromatiche sfuse, preparazione di tisane personalizzate e su ricetta, tinture madri, estratti, gemmoderivati. Alimenti biologici, macrobiotici, senza glutine e per diabetici. Prodotti fitocosmetici anche per l'infanzia.

Via Santagostino, 37
CASORATE PRIMO (PV)

Dott.ssa E. Miavaldi

LA PARAFARMACIA



Telefono e Fax: 02 900 97 503

Ortopedia

Articoli sanitari ed ortopedici. Apparecchi elettromedicali e stampelle anche in affitto. Calzature, plantari e corsetteria anche su misura, calze e bendaggi.

Convenzioni con SSN e INAIL
Visite con tecnico ortopedico (Ortopedia Alfonsi di Vigevano) ogni lunedì mattina previo appuntamento.

Chiusura settimanale: lunedì pomeriggio

CASORATE PRIMO LA POSIZIONE DEL PASTORE BRUNO COLOMBU DELLA CHIESA EVANGELICA BATTISTA

A PROPOSITO della questione Crocifisso

Il Pastore Bruno Colombu della Chiesa Evangelica Battista di Casorate interviene sulla delicata questione che ha fatto discutere tutta l'Italia.

Pastore BRUNO COLOMBU
Chiesa Evangelica Battista
di Casorate Primo

La tempesta d'interventi piuttosto accesi, alcuni dei quali fuori luogo e privi di senso, a mio modestissimo parere, da parte dei politici ed ecclesiastici italiani, a proposito della sentenza del magistrato Montanari sulla rimozione del crocifisso nell'aula della scuola elementare di Ofena frequentata dai figli di Adel Smith, si è finalmente calmata; ora penso sia il tempo di riflettere con serenità sulla questione, che ri-

Lo stato laico e democratico stabilisce regole che siano accettate da tutti

guarda almeno tre aspetti del vivere civile di un paese come l'Italia: la laicità dello Stato Italia o della Repubblica Italiana, il dialogo interreligioso e la libertà religiosa. Questi tre "luoghi" di dialogo riguardano tutti i cittadini italiani senza cadere in isterismi di alcun genere, perché fanno parte, e ne faranno sempre più, del nostro vivere quotidiano.

La laicità dello Stato garantisce la libertà religiosa, e non solo, dei singoli cittadini, credenti o non credenti, delle istituzioni religiose e non. La laicità è metodo o disposizione al confronto critico o, per altri aspetti, fonte di valori, poiché la laicità stessa è un valore di eguaglianza dei cittadini e di democrazia, e perciò mantiene i suoi motivi d'impegno civile. Fra questi vi è la prassi alla tolleranza, in senso positivo, alla nonviolenza, alla giustizia veramente eguale per tutti e al vivere pacificamente. Norberto Bobbio scriveva: "La laicità è una condizione essenziale per la sopravvivenza e il regolare sviluppo di una società democratica".

Perché è importante riparlare della laicità dello Stato? Dovremmo, da semplici cittadini, scambiare opinioni sulla laicità, perché in quei momenti stiamo costruendo democrazia. Uno stato laico è garante della democrazia, uno stato confessionale non è garante della democrazia: in uno stato laico non vi è una religione di stato, imposta per legge a tutti i cittadini (qualunque fede religiosa non s'impone per legge), perché, nel rispetto delle coscienze, lo sta-

«La laicità dello Stato garantisce la libertà religiosa, e non solo, dei singoli cittadini, credenti o non credenti»

to non entra in aspetti della vita dei cittadini che non sono di sua competenza, quali appunto quello della fede, del credere o del non credere, di questo o di quel partito democratico, o della condizione sociale o della razza. Nella varietà della composizione dei cittadini, lo stato laico e democratico stabilisce regole che siano accettate da tutti e valide per ciascuno, per agire nello spazio pubblico senza privilegi per alcun'istituzione e per-

sona. Adel Smith, cittadino italiano, compreso quest'obbligo del nostro stato laico, perciò democratico, ha chiesto al tribunale di L'Aquila il rispetto della sua fede, anche attraverso l'abolizione di simboli che, in luoghi pubblici come scuole, ospedali, aule dei tribunali, carceri e caserme, non garantiscono l'eguaglianza dei cittadini.

Il magistrato Montanari ha ribadito questo diritto, motivo che ha scatenato una polemica senza fine, con paroloni molto pesanti e dimentichi della laicità della Repubblica Italiana; non solo, "è stato oggetto di un linciaggio morale e professionale in particolare da quelle forze di centro destra che hanno approvato leggi palesemente incostituzionali sul falso in bilancio, sulle rogatorie, sulla non processabilità del premier". Il ministro Castelli aveva intrapreso l'iniziativa, subito fermata dal C.S.M., di intervenire con una commissione d'indagine sull'operato del magistrato, senza conoscere le motivazioni della sentenza.



L'altare della Chiesa Evangelica Battista di Casorate addobbato per le Feste.

Una considerazione va fatta nella nostra quotidianità che è quella "della progressiva interculturizzazione della nostra società", che va vista come una grande ricchezza per il nostro paese. Si guardi all'enorme ricchezza che hanno avuto e continuano ad avere gli USA, la Gran Bretagna e la Francia. In questa realtà della nostra società italiana l'obbligo di affissione del crocifisso suona come

un intollerabile anacronismo, ma ancor più come prevaricazione sulle idee e convinzioni religiose e laiche dei non cattolici, le componenti più mature del cattolicesimo ispirato ai principi del Concilio Vaticano II prendano le distanze, a somiglianza dei padri comboniani e saveriani". Il dialogo interreligioso è una delle "sedi" in cui il confronto e la cooperazione ecumenica aiutano alla tolleranza, alla reciproca conoscenza, al superamento



Un particolare della Chiesa Evangelica Battista di Casorate Primo.

CHIESA EVANGELICA BATTISTA / 2

Se lo Stato è LAICO

Addolora la strumentalizzazione ai fini di parte di un simbolo sacro

La libertà religiosa in uno Stato laico deve essere garantita a tutti i cittadini.

Lo Stato, attraverso i suoi strumenti democratici deve garantire, senza ingenuità alcuna, che ogni cittadino possa esercitare liberamente la sua fede religiosa, purché questa fede sia rispettosa delle leggi democratiche dello stato laico. Il dibattito culturale e politico relativo all'esposizione del crocifisso andava affrontato, a parer non solo mio, in termini meno emotivi e teologicamente più ponderati. Riproto alcuni brani di un atto approvato dall'Assemblea della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

(FCEI) tenutasi a Torre Pellice (TO) dal 30 Ottobre al 2 Novembre: "Il crocifisso e la croce richiamano il sacrificio di Cristo e la sua resurrezione e sono simboli che esprimono indiscutibilmente la fede cristiana".

Va rilevato "che l'esposizione nelle sedi istituzionali e nei luoghi pubblici di simboli che richiamano ideologie politiche o fedeli religiose, confligge con il principio di laicità dello Stato, cui è informato l'ordinamento giuridico italiano. Addolora profondamente che, per legittimare l'uso pubblico del crocifisso, strumentalizzandolo a fini di parte, organizzazioni politiche o religiose lo abbiano definito come oggetto di semplice arredo che richiama meri va-

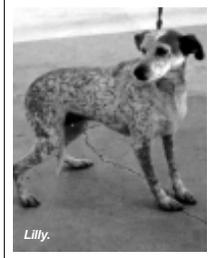
lori culturali, o addirittura civili. L'Assemblea osserva che, allorché la croce o il crocifisso sono stati usati come strumenti di identificazione nazionale, sociale o politica, né sono derivati sanguinosi conflitti nei quali, anche in nome di Dio, sono state perpetrate incredibili nefandezze.

In tale contesto, circa la valutazione delle forme appropriate perché la croce o il crocifisso costituiscono effettivo riferimento all'amore di Dio, alla fraternità, all'eguaglianza ed alla dignità delle creature umane, l'Assemblea rivolge vivo appello alla Conferenza Episcopale Italiana e alla Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia perché si valuti congiuntamente l'opportunità di affrontare la materia nell'ambito di un aperto confronto ecumenico fondato sull'Evangelo"

Pastore BRUNO COLOMBU

di tante barriere che la paura del diverso ha costruito, anche nell'aspetto religioso. Il confronto sereno e pacifico, senza barriere, apre al dialogo e ad una convivenza senza ostacoli religiosi, e se ostacoli esistono, come ci sono anche tra gli stessi cristiani, se ne prenderà atto civilmente, perciò senza scontri e lotte e senza scomuniche. Il dialogo interreligioso è il "luogo" in cui le diverse fedi dialogano per conoscersi, per stabilire, là dove è possibile, una comunione; è il "luogo" in cui si costruiscono ponti per andare da una parte e dall'altra e quando ci s'incontra stringersi la mano come uomini e donne civili che vogliono vivere secondo giustizia e in pace.

(continua sotto)



Lilly.



Kelly.

CASORATE PRIMO SPAZIO MENSILE ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ANIMALI

Un aiuto per trovare casa a LILLY E KELLY

Questo mese cercano famiglia due dolcissime cagnoline, ennesime vittime della crudeltà umana. Ve le presentiamo, sperando che facciano breccia nel cuore di qualcuno disposto ad adottarle: Lilly è stata abbandonata in campagna con due cuccioli, uno dei quali purtroppo è morto, mentre l'altro ha trovato una sistemazione, ma lei ora è rimasta sola dietro le sbarre di un canile e aspetta una nuova famiglia che possa darle affetto e protezione. Triste è anche la storia della piccola Kelly, per ben due

volte abbandonata dai suoi padroni e salvata dalla strada e da una morte sicura per fame e freddo grazie ai volontari, che ogni giorno, instancabili, cercano di

90516027, chiedendo di Renato. Se volete adottare un amico a quattro zampe, sappiate che nei canili si trovano tantissimi cani, di tutte le taglie, cuccioli e adul-

Se volete adottare un amico a quattro zampe, sappiate che nei canili si trovano tantissimi cani, di tutte le taglie

alleviare le sofferenze di queste creature maltrattate e abbandonate. Aiutateci a trovare una nuova casa per Lilly e Kelly; basta telefonare al numero 02/

ti, e molti sono di razza. Fai un gesto d'amore e questo Natale apri la tua casa a un cane abbandonato: il suo affetto ti ripagherà per sempre.

Chi vuole aiutare il Gruppo Cinofilo Amici degli Animali può farlo con offerte oppure donando cibo, pane secco, coperte, ciotole, cucce, lettini, guinzagli...in questo momento cerchiamo urgentemente delle gabbie per cani per il trasporto in auto: se le avete a disposizione, telefonate a Renato allo 02/90516027. Buon Natale a tutti e un grazie speciale a chi offrirà una nuova casa a qualcuno di questi cani sfortunati.

Il Gruppo Cinofilo AMICI DEGLI ANIMALI di Casorate Primo

Edeia Moda

INTIMO DONNA E UOMO
ABBIGLIAMENTO DONNA

MISSONI - CHRISTIES
FRASI - FREE VOOGUE
PEACH TREE - FREE LOOSE
VERDISSIMA - RAGNO - EVERY - GIRARDI - MEDITERRANEA

VIA SANTAGOSTINO, 26 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Tel/fax 02 90516442 - Chiuso lunedì mattina

Natale 2003: aperto tutte le domeniche

NON SOLO PANE

Specialità: Focacce, Pizze, Ravioli
Gnocchi e Torte su ordinazione

Via Garibaldi, 18 - Tel. 02 905 60 39
CASORATE PRIMO (PV)

Piazza S. Cornelio, 2 - Tel. 0382 930 670
TRIVOLZIO (PV)

LA QUALITÀ NON NASCE DAL CASO

*Scarpe...
che Passione!*



*Scarpe...
che Passione!*

Natale
2003

INFORMIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE
A PARTIRE DAL 7 DICEMBRE SI EFFETTUA

Natale
2003

L'APERTURA DOMENICALE

(CHIUSO LUNEDÌ MATTINA)



S C A R P E - B O R S E



A C C E S S O R I M O D A

Campanile



Fornarina
fall winter shoe and clothing collection 002.003

CENEDELLA
ROMATO CENEDELLA
ITALIA

COCCINELLE

FAUSTO COLATO

VIA VITTORIO EMANUELE II, 8 - CASORATE PRIMO (PV)

TEL. 02 90059285 ORARI: 9.00-12.30 / 15.30-19.30 - Lunedì mattina chiuso

CASORATE PRIMO TROVARE UN'IDENTITÀ COLLETTIVA RIPARTENDO LE COMPETENZE DEI SINGOLI STATI

IN CAMMINO verso una nuova Europa



di ANGELO REPOSSI
Coordinatore Cittadino
di Forza Italia

La Costituzione Europea (malgrado un mancato accordo al vertice di Bruxelles, n.d.r.) può essere un momento perché tutti insieme e ciascuno per proprio conto si faccia memoria della propria storia e, abbandonando sterili egoismi, si costruiscano solidalmente mondi nuovi.

A lungo gli europeisti più convinti hanno ipotizzato la formulazione di una Costituzione Europea: a lungo è rimasta un'idea, ma ora, dopo l'approvazione di una Carta dei Diritti, ufficialmente promulgata dai Capi di Stato e di Governo a Nizza nel Dicembre 2000, l'ipotesi di Costituzione Europea è diventata sempre più concreta, fino ad arrivare alla formulazione di un gruppo di lavoro che predisponga la bozza di confronto.

Le cause immediate dell'apertura di una "stagione costituyente" vanno ricercate da una parte nell'allargamento ad Est, destinato a concludersi verso il 2006 e che si preannuncia come una vera e propria ristrutturazione radicale dell'Unione così com'è nata, e dall'altra nel sempre maggior successo delle istituzioni europee negli anni novanta, anche se la cronaca di questi giorni evidenzia ancora pericolosamente l'incapacità di essere "squadra" anche e solo relativamente ai valori come la pace. Tuttavia non può essere dimenticato l'aumento di competenze della Comunità e dell'Unione, che ha avuto nel passaggio della moneta unica il momento di maggiore visibilità per i cittadini. Tutto ciò ha posto il pro-

Una unione di diversità: sarà questo il principio fondamentale che darà vita alla futura Unione Europea

blema della legittimazione democratica delle relative istituzioni. Diventa quindi necessario dare un'identità collettiva comune e la precisazione e il riparto delle competenze fra l'Unione e gli Stati membri.

«Occorre però un preciso richiamo alle radici cristiane e laiche dell'Europa»

Le difficoltà sono molte: pare infatti improbabile che gli Stati membri si apprestino a rinunciare agli ultimi baluardi della loro "sovrantità", come la difesa, il diritto di secessione e l'incidenza diretta sulla formazione della volontà dell'Unione. Sono proprio que-

sti passaggi che si imporrebbero oggi per dare una svolta all'Unione, magari restituendo agli Stati alcune competenze, al fine di evitare che il Super Stato europeo assuma caratteristiche di eccessivo accentramento, quantomeno sulla produzione del diritto, svuotando così il principio di sussidiarietà, che pure ne costituisce una delle architravi importanti.

Il rischio è quello di creare un "calderone" che mescoli caratteri tra loro antitetici se non incompatibili e riproduca l'eccessiva complessità delle attuali istituzioni europee. L'opportunità rimane tuttavia ed è quella di rispondere, anche con la Costituzione, alla grande sfida dell'integrazio-

ne tra popoli diversi per lingua, cultura, tradizioni e anche per religione, anche se accomunati dalla grande eredità del cristianesimo.

È questa la richiesta principale che il Presidente della Regione Lombardia ha indicato nel suo intervento al dibattito del Consiglio regionale sulla nuova Costituzione Europea.

Un preciso richiamo alle radici cristiane e laiche dell'Europa e l'attivazione del principio di sussidiarietà come riconoscimento del primato della società civile. Riconoscere le radici cristiane dell'Unione nell'atto fondativo dell'Unione non è una questione di fede o di morale, ma è una questione di realtà e di ragione. La prova di questo è che, avendo voluto ignorare il cristianesimo come decisiva matrice dell'identità europea, è diventato inevitabile ignorare anche tutto il resto: dall'eredità del mondo classico all'illuminismo. Il Presidente Formigoni ha sottolineato

l'importanza della nostra identità: "Quale incontro possiamo promuovere con altre identità, quale integrazione possiamo proporre ad altre culture, quale patto possiamo stringere con altri popoli se neghiamo la nostra identità?".

In fondo l'integrazione fra popoli di razze, culture e umanità diverse, è un viaggio fatto insieme, è un viaggio all'interno della vita di questi popoli, verso le loro radici.

La Costituzione Europea può

essere un momento perché tutti insieme e ciascuno per suo conto si faccia memoria della propria Storia e, abbandonando sterili egoismi, si costituiscano mondi nuovi, dove l'esercizio della memoria diventa capacità di cammino verso l'integrazione e dove catastrofici come la seconda guerra mondiale, il muro di Berlino ecc. non avranno mai più la possibilità di concretizzarsi. Buon Natale, allora, a tutti, nella certezza che la speranza vera è già storia di ogni giorno.

CASORATE PRIMO RICEVIAMO DAI LETTORI

Facciamo la PACE

di ALESSANDRO GRITTI - alessandro.gritti@libero.it

Pace. Una parola che ultimamente ha perso parte del suo valore. Una parola strumentalizzata all'eccesso.

Ovunque, oggi, si invoca la pace. La pace per la guerra in Iraq, la pace contro gli attentati terroristici, la pace per quelle guerre dimenticate ma che ogni tanto ci sono riportate alla memoria. Ma è giunta l'ora di smettere di invocare la pace. È giunta invece l'ora di ricostruire la pace e di riportarla al suo valore.

Il vocabolario italiano ne identifica il significato in questo modo: condizione d'animo di non ostilità tra stati, partiti, individui. Ora noi abbiamo il dovere di ricostruire la pace, esattamente come si ricostruisce un edificio, mattone dopo mattone, cominciando ovviamente dalle fondamenta. E chi sono le fondamenta? Ma certamente siamo noi, ogni uomo, ogni donna. E i mattoni non sono altro che le nostre opere. Sì, perché ogni giorno abbiamo la possi-

bilità di porre un mattone per la ricostruzione. Come?

È molto facile. Basta mettere da parte il nostro egoismo, il nostro orgoglio, la nostra voglia di primeggiare su tutti e su tutto. Chi di noi non perde quotidianamente la pazienza? Le occasioni sono molte, a cominciare dal rapporto con i nostri familiari, oppure alla competizione sul posto di lavoro, o ancora per strada quando nel traffico "l'altro" ci taglia la strada. Ma se noi imparassimo ad essere più tolleranti, ad essere più disposti alla sopportazione, allora avremmo iniziato la ricostruzione. Ricordiamoci però che le opere più piccole sono spesso anche le più difficili da realizzare. Noi pensiamo che la pace è quella che dovrebbe essere sancita dopo vi sono nazioni in conflitto e allora andiamo ad acquistare la bandiera multicolore con la scritta PACE per esporla e dire "Io sono pacifista". Oppure corriamo alle marce, alle fiaccolate, alle adunanze che questo o quel partito, o quella chiesa, o quella associazione hanno organizzato.

Ma se ci viene chiesto di far pace con il nostro familiare col quale non parliamo più da anni a causa di vecchie questioni, oppure di riabbracciare il nostro vicino di casa che neanche salutiamo più per questioni futili, allora ci tiriamo indietro e diciamo "Ma cosa c'entra questo con la pace". Ma proprio questi sono i piccoli mattoni che tengono insieme un grande edificio. Cominciamo noi, dalle questioni più piccole, affinché se io ricevo un gesto di pace possa compierlo a mia volta diffondendolo e trasmettendolo agli altri. E quando le masse saranno tutte "contagiate", anche chi governa ne subirà l'infusso e allora, forse, non avremo più guerre. Forse la mia è utopia, ma ci spero e ci provo.

CASORATE PRIMO IL TEAM CICLISTICO CASORATESE "CHITTI"

Amanti delle due ruote UNITEVI!

La società è affiliata all'Udace di Pavia ed ha come obiettivo la promozione di attività legate al ciclismo

Veramente "fuori di terra" quelli del Team Chitti di Casorate Primo (PV). Nata qualche anno fa su iniziativa del titolare dell'omonimo negozio "Cicli Chitti" di Via Garibaldi n. 74, la società affiliata all'Udace di Pavia ha come obiettivo la promozione e la pratica di ogni attività sportiva legata alla due ruote. Particolarmente intensa l'attività legata alla mountain bike, con la partecipazione sia a livello ago-

nistico alle gare provinciali e regionali di cross country e internazionali di gran fondo (Circuito Windtext, Shimano Challenge), sia a livello escursionistico con le "uscite domenicali a ruota libera", motivate da un sincero spirito di amicizia e di sana competizione.

Da segnalare l'attività della squadra agonistica, composta da un gruppo di biker che, per assecondare la propria sete di vittoria, si schiera al via di numerose competizioni dei circuiti Udace e FCI, difendendosi con onore. Sopra tutti nella passata stagione, si sono particolarmente distinti nella Categoria Master 3, gli atleti Maurizio Florian e Stefano Chitti, conseguendo risultati non trascurabili in termini di classifica, che inducono a ben sperare per i prossimi appuntamenti agonistici delle "ruote grasse". Grazie alla collaborazione con le organizzazioni locali, al supporto tecnico degli iscritti e l'intervento economico degli sponsor (Arredamenti Florian, Bar Manu), il Team Chitti ha promosso quest'anno alcune gare non competitive di MTB, che si sono snodate attraverso gli innumerevoli single trek molto tecnici tra gli argini del fiume Ticino. Visto il successo ottenuto dalle passate manifestazioni, il tesseramento alla

società per la prossima stagione si annuncia in forte crescita, in particolare nel settore giovanile e femminile. Invitiamo tutti gli amici della mountain bike che fosse interessati a praticare questo sport, con tranquille escursioni domenicali, o per "soffrire" nella gare agonistiche, di recarsi presso la sede del team a Casorate Primo, Via Garibaldi n. 74, presso Cicli Chitti e ammirare la nuova divisa dei "fuori di terra".

TEAM CHITTI
Casorate Primo



Un'immagine del Team Chitti di Casorate Primo.



SI CONFEZIONANO CAMICIE SU MISURA INGRAM

MARCHI UOMO: Ingram, Duca Visconti, Danieli Line, Fila

MARCHI DONNA: Lovable, Sisi, Fila, Golden Lady, Mirka Lube Lingery, Giorgia Netti, Mariella Rosati, Futura, Andra Lingery, Comet Lingery, Prima Visione Lingery, Lommar Lingery

SCONTO PRO LOCO 10%

Natale 2003

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Via Italo Santini, 33 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 9056293

www.crkelettronica.it - e-mail: info@crkelettronica.it

Via Dall'orto, 39
27022 Casorate Primo (PV)
Tel. 02.90.51.276 - Fax 02.700.599.64
Cel. 347.76.85.994



CRK elettronica

centro servizi

CLIMATIZZAZIONE E TRATTAMENTO ARIA

ANTENNE TV TERRESTRE E SAT

SHARP

HITACHI

FUJI

ELECTRIC

TELEFONIA E ACCESSORI

SICUREZZA E ALLARMI

SKYCENTER

TIM **omni point**

CSI **LOL** **INSTALLATORE QUALIFICATO**

MOREX **DELKRONO**

ASSOCIAZIONE
CULTURALE

FONDO CINEMA

Punto di Vista Un sentito ringraziamento

Nonostante il servizio di prestito non sia ancora iniziato (gli ostacoli burocratici, l'inventario e la catalogazione sul sito internet dei nostri 700 film tra VHS e DVD non sono cose di poco conto!) è sempre viva l'attenzione da parte di numerosi Lettori che hanno risposto con entusiasmo all'appello, donandoci o promettendo la donazione di materiale audiovisivo. Per questo gesto Li ringraziamo di vero cuore, augurando a Loro e a tutti i futuri sostenitori i migliori auguri di Buone Feste!

"LA MEDIATECA DI PUNTO DI VISTA" UN DOCUMENTO STRAORDINARIO ARRICCHISCE LA NOSTRA RACCOLTA

Volti di 50 anni fa rivivono con **UN FILM**

Si tratta del film "La Crociata della Bontà" prodotto dalla Parrocchia di Motta Visconti e realizzato nella stagione 1957-58 per volontà dell'ex parroco don Felice Riva

di DAMIANO NEGRI

La raccolta di videocassette e DVD da destinare alla Mediateca di "Punto di Vista" ha messo a segno questo mese un'importante acquisizione, arricchendosi di un interessante VHS gentilmente concesso da una nostra gentilissima lettrice.

Non è facile descrivere le sensazioni che si manifestano visionando un documento tanto sconosciuto quanto prezioso, soprattutto se tale documento ci riguarda intimamente e sia stato ignorato e dimenticato per decenni tra le pieghe del tempo: esiste certamente la storia "ufficiale" di Motta Visconti, quella dei bei volumi di storia locale pubblicati dall'Amministrazione comunale, i dizionari di dialetto mottesse curati da Rachele Bossi e le antologie poetiche sulla poetessa Ada Negri, ma nulla è paragonabile alla vitalità che sprigiona il film "La Crociata della Bontà", veicolo di straordinaria e prepotente suggestione storica ed evocativa sugli usi e costumi di «un paese della bassa milanese di 4200 abitanti con 1300 famiglie», descritti e amovoltamente colti da don Felice Riva, produttore (!) del film. Come dinanzi ad una macchina del tempo virtuale, incredibilmente riviviamo il paese di un tempo (è la stagione 1957-58) in occasione dell'operazione "bontà" messa in cantiere dall'allora parroco di Motta Visconti, immortalata a futura memoria proprio per la macchina da presa. Lo scopo del film infatti consisteva nel documentare cinematograficamente un'impresa che nel paese in quegli anni fece epoca: la "Crociata della Bontà" appunto.

Il film inizia con i titoli di testa sovrapposti sulla rive del Ticino, seguiti da una dissolvenza in chiusura e apertura che mostrano Motta Visconti ripresa dall'alto, a quanto pare dalla torre dell'acquedotto. La panoramica circolare parte inquadrando inizialmente la Chiesa parrocchiale, poi volgendo verso destra, spostando l'obiettivo sulla via San Giovanni, inquadrando in lontananza il Centro Civico e i pochi fabbricati circostanti, sparpagliati qua e là, per concludersi infine sulla via Borgomaneri coi suoi cortili, nella tratta compresa tra la chiesetta di San Rocchino e le

UNO SGUARDO VIVO SUL PASSATO



I titoli di testa del film di don Felice Riva, prodotto alla fine degli anni Cinquanta dalla Parrocchia di Motta Visconti (regia: G. Cavedon, fotografia di A. Bernacchi).

Per donare i tuoi film, manda una e-mail:

pudivi@tiscalinet.it

zone prossime alla scuola elementare. Una voce fuori campo (probabilmente don Felice Riva in persona) spiega come già si fosse profondamente affezionato a questo paese e alla sua gente dopo poco tempo dall'insedia-



A sinistra, don Felice Riva in una immagine del film; sotto, una scena con Motta Visconti nella stagione 1957-58, col Centro Civico e un gruppo di fabbricati sparpagliati intorno.



**PER DONARE I TUOI FILM CHIAMA IL N. 339 5377268
OPPURE MANDA UNA E-MAIL: pudivi@tiscalinet.it**

stati invitati a compiere settimanalmente un ciclo di buone azioni, tanto da meritare di volta in volta dei preziosi "bollini" da incollare sull'apposito "libretto delle buone azioni" concessi solo da adulti mottesse autorizzati al rilascio (insegnanti, genitori ecc).

Il corteo dei giovani crociati parte dal Castelletto di Motta Visconti in via Piave, per poi snodarsi in tutto il paese, percorrendo strade e piazze: il paese è immortalato in lungo e in largo, anche se a volte è difficile riconoscere ambienti che nel corso di quarant'anni sono profondamente mutati.

C'è la Scuola di Avviamento Professionale (l'attuale scuola media statale), un lancio di palloncini gentilmente sponsorizzati dal gigante dolciario "Motta" ma soprattutto i volti, tantissimi e, per l'occhio attento ancora riconoscibili, di giovani e giovanissimi, oggi adulti, insieme ai loro anziani talora scomparsi. E' sempre don Felice Riva a richiamare l'attenzione di tutti, mostrando il progetto del nuovo, avveniristico oratorio della futura via San Luigi Gonzaga, con annesso cineteatro, a quei tempi un'impresa faraonica, forse impensabile per le nascenti ambizioni mottesse, ma fortemente voluta e tenacemente realizzata dalla Parrocchia.

Concludono questi 25 minuti di intensa rievocazione l'arrivo di monsignor Sergio Pignedoli e un pullman di 70 orfanelle provenienti da un istituto milanese, ospiti d'onore per un pranzo all'oratorio femminile e in seguito in gita allo Zerbo di Besate. Anche questo film verrà incluso nella raccolta della "Mediateca di Punto di Vista" curata dall'Associazione Culturale "Fondo Cinema" e prossimamente messo a disposizione degli utenti.

NATALE NE ESISTONO DI TUTTI I PREZZI

Regalo utilissimo? Un lettore per DVD

I loro prezzi variano a seconda del modello e della marca, ma avvicinarsi oggi al mondo dei DVD è facile ed economico: per essere protagonisti del progetto de "La Mediateca di Punto di Vista" infatti è necessario possedere un lettore DVD per poter accedere al prestito gratuito degli oltre 650 film già a disposizione dell'Associazione Culturale "Fondo Cinema". I prezzi? Solo un esempio: MediaWorld offre un ottimo lettore da tavolo a soli 49 euro!

Pedicure Podologo

Centrone Antonetta

- ◆ Trattamenti unghie incarnite
- ◆ Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- ◆ Verruche plantari
- ◆ Callosità dolorose
- ◆ Deformazioni delle dita
- ◆ Distrofia delle unghie
- ◆ Tutto per la cura del piede

SI ESEGUONO PLANTARI SU MISURA

CURA E PREVENZIONE DELLE
PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE
ALTRE SINDROMI DOLOROSE
STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti:
via Borgomaneri, 69 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 9357



AUTORIPARAZIONI
TEDESCO



Da 28 anni al Servizio Citroën

ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Gommista
- Elettrauto - Diagnostica
- Sostituzione cristalli e riparazione parabrezza



CITROËN Vendita e Autofficina Autorizzata
Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Telefono 02 900 97 453

Qualificazione e Qualità
nell'Autoriparazione

cabaret



a sangue freddo



il deserto dei tartari



il portiere di notte



l'albero degli zoccoli



la signora della porta accanto

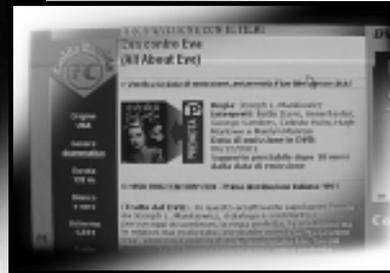


LA MEDIATECA DI

POTRAI PRENOTARE LA VISIONE DE

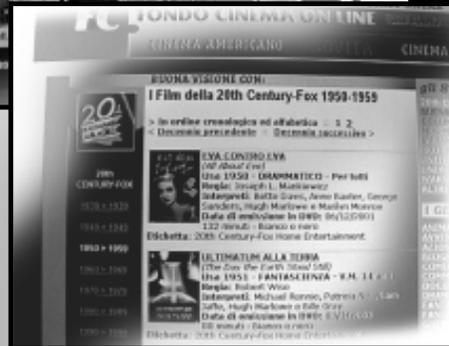
L'Associazione Cul

CONTR AL PRO



DONANDO LE VIDEO O I DVD CHE NON PIÙ ALL'ASSOCIA CULTURALI "FONDO CINE

*Tutte le
informazioni
sui film del
"Fondo
Cinema"
sul tuo PC*



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMA PROSSIMAMENTE SOLO



il ferroviere



il cacciatore



signora per un giorno



il pensionante (1926)



fascino



i figli del deserto

la porta accanto

l'onorevole angelina

jacques tati collection

gli anni in tasca

nosferatu (1922)

il giardino dei finzi contini

l'uomo che non c'era



Punto di Vista

ONE DEL TUO FILM CON UN CLICK!

ione Culturale "Fondo Cinema" è anche internet

CONTRIBUISCI AL PROGETTO

LE VIDEOCASSETTE CHE NON UTILIZZI L'ASSOCIAZIONE CULTURALE O CINEMA"

ASSOCIAZIONE
CULTURALE

FONDO CINEMA



MEDIA TE CA & I N T E R N E T

CHIAMA IL N. 339 5377268 - E-mail: pudivi@tiscalinet.it

E SOLO CON "PUNTO DI VISTA"



anastasia



la "cosa" da un altro mondo



l'ultimo spettacolo



provaci ancora, sam



voglia di tenerezza



buster keaton collection

"FONDO CINEMA": conformità al Decreto Legislativo n. 68 del 19 aprile 2003, emanato in attuazione della Direttiva 2001/29/CE "sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione". Legge n. 633/1991 sul diritto d'autore.

CASORATE PRIMO RICEVIAMO DAI LETTORI

In ricordo di chi ha dato molto al PAESE

Personalità che devono entrare a pieno diritto nella storia di Casorate

Ringrazio l'assessore Fossati per lo splendido articolo a ricordo di Gianni Di Bella nel decennale della scomparsa. (apparso in precedenza su "Punto di Vista", n.d.r.). Ho avuto anch'io la fortuna di conoscerlo, anche se non così in maniera stretta e assidua, ma non posso fare altro che confermare quanto scritto e non aggiungere niente altro che potrebbe risultare superfluo ed inutile.

Traendo spunto da ciò, voglio permettermi di lanciare un piccolo sassolino nello "stagno delle idee" di Casorate.

Chiedo e demando a coloro che ci governano e non solo, se fosse possibile continuare, come fatto da tanti decenni a questa parte, a intitolare vie, piazze o altro a persone che, nel loro essere parte integrante della comunità, abbiano concorso allo sviluppo socio-politico del paese stesso, inserendo quindi a pieno titolo Giovanni Di Bella.

Attenzione, con questo non voglio dire che vedere una via intitolata ai vari presidenti della repubblica o ad un altro personaggio famoso non mi faccia piacere, ma ritengo che già ci pensino i mass media, i libri, la storia stessa a far sì che vengano ricordati e studiati, mentre le persone comuni che hanno lavorato e si sono spesi per la loro comunità, non debbano rimanere solo nel ricordo di coloro che li hanno conosciuti, ma diventino e continuino a far parte del patrimonio comune del loro paese.

A tal proposito credo vada fatto un plauso particolare al consiglio della contrada di S. Antonio che anticipando un po' i tempi e tutti, nelle sue già innumerevoli iniziative ludico-educative fatte negli anni propopulo, ha istituito anche un premio proprio, atto a ricordare e a valorizzare tali personaggi che si sono dedicati al paese e anche alla contrada chiamato "Antonio d'oro".

Da ultimo volevo permettermi di citare ancora 4 nostri concittadini che, con il loro sacrificio in giovane età, hanno permesso ad un valore così grande come la "libertà", di essere ancora oggi perseguito, esaltato e vissuto anche nel nostro paese; questi ragazzi sono: Santagostino, Pozzetti, Disabella, Santini.

A loro, i nostri avi, avevano già pensato di farli entrare perennemente e a giusto titolo definitivo nella storia di Casorate intitolandogli delle vie, ma a sessant'anni dalla scomparsa (1944-2004), il luogo del loro riposo perenne non mi sembra degno della grande considerazione e rispetto che si possano meritare; basta guardare i loro nomi o le loro date, mancano delle lettere, dei numeri; quel che resta ha subito l'usura inevitabile del tempo, però purtroppo vedo che, pur bastando POCO, non si è fatto nulla per rendere più decente il "luogo del ricordo" di chi ha fatto MOLTO donando la propria vita e credo fermamente sia DOVEROSO che ciò venga fatto.

LETTERA FIRMATA

CASORATE PRIMO IL PUNTO SUL CAMPIONATO DI CALCIO LOCALE

AD UN PASSO dalla vetta

Dopo tredici giornate, un solo punto separa la nostra compagine dalla prima squadra in classifica

di **GIANMARIO LORENZI**
Responsabile settore giovanile
A.C. Casorate Primo

Dopo tredici giornate, un solo punto separa la nostra compagine dalla prima in classifica. La

nostra lunga ascesa è iniziata alla quinta giornata e ha fruttato ben otto vittorie e un pareggio. Domenica 7 dicembre, sul nostro campo, la vittoria più importante contro la capolista Parona, dove i nostri ragazzi, guidati da Mister Potito Russo, hanno dimostrato di essere una grande squadra e se il risultato è stato di solo 1 a 0 è merito delle abili parate del portiere avversario. Adesso rimangono due partite per concludere il girone di andata, il 14 dicembre sul campo della quinta in classifica (Vistarino) e domenica 21 sul nostro campo contro la terza in classifica (Castellana).

A questi incontri vorremmo che partecipasse un folto pubblico ad applaudirci e sostenerci: non siamo una squadra di serie A, ma siamo la squadra del vostro paese e abbiamo bisogno anche di voi. La Juniores dopo una marcia di ben otto vittorie e un pareggio, sabato 6 dicembre ha subito la prima sconfitta sul campo di Giussago, ma sicuramente i ragazzi già sabato prossimo daranno prova di grande determinazione sul nostro campo contro il Gambolò e lotteranno fino alla fine del torneo per la prima posizione. La categoria degli Allievi non riesce a raccogliere

ciò che semina, anche domenica nell'incontro casalingo contro Motta Visconti i ragazzi hanno dato vita ad una bellissima partita, ma la sfortuna ha portato un'altra sconfitta. Ora occupa una posizione di bassa classifica, ma il gruppo è ben amalga-

ma posizione da festeggiare a fine girone. I B pagano la differenza di età e incontrano notevoli difficoltà contro le squadre avversarie, ma noi siamo sicuri che faranno un girone di ritorno con buone prestazioni. Da ultimo le tre categorie che appartengono

sempre un piacere assistere alle loro partite.

L'A.C. Casorate Calcio augura Buon Natale e un Felice Anno Nuovo a tutti i lettori, ai nostri atleti, agli allenatori e ai collaboratori; un augurio speciale va a quattro persone che svolgono un lavoro determinante per la nostra società: il custode signor Giuseppe Zorretto, il magazzino signor Giampietro Chiesa, il segretario Claudio Chiarion e la nostra affezionata barista signora Angela.

Ricordo a tutti che per qualsiasi informazione sono a vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 presso il nostro centro sportivo oppure telefonate al 347/8029569

L'A.C. Casorate Calcio augura Buon Natale e un Felice Anno Nuovo a tutti

mato e i risultati non tarderanno ad arrivare. I Giovanissimi sono divisi in due squadre A e B. Gli A, dopo otto incontri hanno ottenuto altrettante vittorie; mancano tre incontri per concludere il girone di andata e noi tutti auguriamo altre vittorie e una pri-

ma vittoria. I Giovanissimi sono divisi in due squadre A e B. Gli A, dopo otto incontri hanno ottenuto altrettante vittorie; mancano tre incontri per concludere il girone di andata e noi tutti auguriamo altre vittorie e una pri-

STUDIO CASA
Piazza Contardi, 10
CASORATE PRIMO

SELEZIONIAMO
PERSONALE AUTOMUNITO
ANCHE PRIMA ESPERIENZA
PER AMPLIAMENTO

SI OFFRE:
- FISSO MENSILE
EURO 1.500
- POSSIBILITÀ CARRIERA
VELOCE

Tel. 02 90059096

D.G. IMPIANTI ELETTRICI

di Domenico Gesualdo

- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti citofonici e videocitofonici
- Automazione cancelli
- Manutenzioni

SEDE E MAGAZZINO:
Via C. Tosi, 27/b
27022 - Casorate Primo (PV)
Telefono e fax 02 90097942
Cellulare 338 9898117
E-mail: monster.dg@tiscali.it



* All'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di 5.000 euro (I.V.A. inclusa) e completa degli elettrodomestici Whirlpool, Snaidero sconta il prezzo di qualsiasi lavastoviglie Whirlpool. Offerta valida fino al 30 dicembre 2003. In collaborazione con AGOS. Solo Snaidero ti dà 10 anni di garanzia.



snaidero
CUCINE PER LA VITA

Compra oggi una Snaidero: la paghi come vuoi da settembre 2004. E in regalo * c'è una lavastoviglie Whirlpool.

expo@bellonielonghi.com

BELLONI mobili **LONGHI** complementi

CASORATE PRIMO (PV) Via Motta Visconti, 18 - Tel. 02 9056716

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
 Tel. 02 90000251
Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

VISCONTI
Motta
Punto di Vista

CARABINIERI 02 90000004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
 GUARDIA MEDICA 02 9466777 - PUNTO DI VISTA 0382 930524

Municipio	02 90 008 111	Parrocchia S. Giovanni B.	02 90 000 351	Farmacia Mariani	02 90 000 044
Ufficio Tecnico	02 90 008 135	Oratorio S. Luigi G.	02 90 000 336	Vigili del Fuoco	02 94 66 666
Polizia Municipale	02 90 008 118	Asilo Nido	02 90 000 726	AMAGA	02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale	02 90 000 001	Scuola Materna	02 90 000 236	Cinema Arcobaleno	02 90 007 691
Piscina Comunale	02 90 007 505	Scuola Elementare	02 90 001 649	D.ssa Paola Vigoni	
Poste Italiane	02 90 009 130	Scuola Media	02 90 000 266	medico veterinario	02 90 000 251

Provincia MI
C.A.P. 20086

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
 Tel. 02 90000251
Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

PER I TUOI PICCOLI ANNUNCI?

Chiamata sabato
0382 930 524

Comune di Motta Visconti - Indirizzi di Posta Elettronica: segreteria generale segreteria@mottavisconti.com; ufficio tecnico tecnico@mottavisconti.com; urbanistica urbanistica@mottavisconti.com; ufficio affari sociali affarisociali@mottavisconti.com; anagrafe anagrafe@mottavisconti.com; ragioneria ragioneria@mottavisconti.com; ufficio commercio commercio@mottavisconti.com; polizia municipale polizia@mottavisconti.com; biblioteca civica comunale bib.mot@netsys.it

MOTTA VISCONTI LA CRISI POLITICA PIÙ GRAVE DEGLI ULTIMI ANNI INFIAMMA LE ANIME DELLA CDL LOCALE

La strana crisi della Casa delle LIBERTÀ

Fu De Giovanni a dimettersi per primo. Poi il Sindaco si è liberata di De Giuli Perché Rosanna Vecchio non riesce più a tenere in pugno la situazione?

						
OTTOBRE 2003 ANGELO DE GIOVANNI	NOVEMBRE 2003 ROSANNA VECCHIO	NOVEMBRE 2003 PRIMO DE GIULI	DICEMBRE 2003 ENRICO ARSONI	DICEMBRE 2003 ERMANNO BURATTI	DICEMBRE 2003 ANTONINO RAVENNA	DICEMBRE 2003 MARIA LUISA POSSI
<small>Prima crepa nella Casa delle Libertà: l'Assessore De Giovanni dice di non poter più continuare a subire il non decisionismo del Sindaco e quindi «per contare di più come Lega» si dimette.</small>	<small>Sulle dimissioni di De Giovanni, il Sindaco dice che «abbandonare il campo d'azione è codardia». Queste parole sembrano vanificare i tentativi di riconciliazione tra le componenti della Casa delle Libertà.</small>	<small>Nell'ultimo Consiglio comunale del mese, insiste sulla necessità di cambiare il Piano Regolatore e lascia al Sindaco la risposta sulla localizzazione dell'antenna TIM: il Sindaco gli toglie l'incarico.</small>	<small>Dopo pochi giorni dalla revoca dell'incarico a De Giuli, anche l'altro assessore di Forza Italia, Enrico Arsoni, rimette le sue deleghe al Sindaco, che già deve rimpiazzare De Giovanni e De Giuli.</small>	<small>Il Coordinatore comunale di Forza Italia il 3 dicembre inoltra un comunicato stampa in cui dice che «tutte le deleghe affidate agli assessori iscritti a Forza Italia vengono rimesse nelle mani del Sindaco».</small>	<small>Appena dopo la revoca a Primo De Giuli, Antonino Ravenna (Forza Italia) viene nominato dal Sindaco Assessore ai Lavori Pubblici e, nonostante il comunicato di Forza Italia, mantiene l'incarico.</small>	<small>Anche Maria Luisa Possi ottiene un'Assessorato: Cultura e Istruzione, in sostituzione del leghista De Giovanni. La Giunta però, benché nominata, in due settimane sembra non essersi mai riunita.</small>

di DAMIANO NEGRI

Non c'è pace per la coalizione della Casa delle Libertà, dopo l'inizio della crisi politica innescata dalle dimissioni dell'Assessore Angelo De Giovanni: non sono bastate le scuse del Sindaco rivolte all'ex rappresentante leghista in Giunta, formulate durante l'ultimo Consiglio comunale di fine novembre, a rasserenare gli animi, letteralmente surriscaldati dopo le affermazioni rivolte dal primo cittadino nei suoi confronti (vedere "Punto di Vista" di novembre 2003). Adesso infatti si è aperto un nuovo fronte: quello tra il Sindaco Rosanna Vecchio e Primo Paolo De Giuli, ormai ex assessore ai Lavori Pubblici, visto che

il Sindaco gli ha tolto le deleghe di competenza all'inizio del mese di dicembre. Motivo? Il più accreditato sembra essere che il Sindaco non abbia gradito la rivelazione fatta da De Giuli in sede di Consiglio, quando, durante la discussione sulla localizzazione di una eventuale area tecnologica per le antenne di telefonia mobile, si è fatto scappare quanto segue: «Va bé, è un'anticipazione che dico stasera e che non dovrei neanche... ma è in programma la modifica di tutto il Piano Regolatore. Per cui, probabilmente, il prossimo anno (...) andremo alla revisione di tutto il Piano Regolatore, e quindi, in questa fase, si potrà dare anche un eventuale incarico per uno studio e poi scegliere tranquillamente quello che si vuole fare».

A priori cielo. Al di là del sarcasmo da parte del pubblico, dove qualcuno, rivolto all'ex assessore, ha risposto in dialetto motteso: "l'an che vegn, la fa al cumisari!" - l'anno prossimo, lo fa il commissario! -, n.d.r.), resta da capire se siano realmente queste le ragioni dell'allontanamento dell'esponente azzurro dalla Giunta o se invece faccia parte di una operazione di più ampia portata, sorta di rimpasto non dichiarato. Come se non bastasse, alla rimozione di De Giuli hanno fatto seguito le dimissioni presentate subito dopo da Enrico Arsoni, che lascia anch'egli un assessorato, quello allo Sport e Tempo Libero. A questo punto (siamo ai primi giorni di dicembre), a complicare il quadro, è subentrato un comunicato stampa diffuso da

Forza Italia, nel quale il coordinatore cittadino del movimento, Ermanno Buratti, afferma di aver appreso «a fatto avvenuto, della revoca delle deleghe da parte del Sindaco nei confronti dell'assessore De Giuli di Forza Italia». Forza Italia dice di non condividere tale decisione assunta dal Sindaco e, considerati gli ultimi tumultuosi avvenimenti «Forza Italia rimette nelle mani del Sindaco tutte le deleghe affidate agli assessori iscritti a Forza Italia». Detto, fatto? Non proprio, visto che Antonino Ravenna, fino a questo momento (15 dicembre 2003, n.d.r.) si tiene ben stretto il suo Assessorato ai Lavori Pubblici, in sostituzione a De Giuli, ed anche Maria Luisa Possi, di area forzista, ha fatto altrettanto, con le sue deleghe di Istruzione e Cultura, ereditate da Angelo De Giovanni.

sognintasca
 viaggi & vacanze da sogno

augura Buone Feste e Buone Vacanze a Tutti!

sognintasca@tin.it
MOTTA VISCONTI (MI)
 Via Matteotti, 22 - Tel. 02 90009394

GLASS POINT

SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI DALL'AUTO AL TIR

- Specializzati su tutti i veicoli industriali
- Servizio di pronto intervento 24 ore su 24, 7 giorni su 7
- Ritiro e consegna a domicilio
- Macchina sostitutiva
- Servizio riparazione vetri
- Applicazione pellicole oscuranti omologate
- Preventivi gratuiti

Via G. Marconi, 2 - 20088 Cavalletto di Rosate-Binasco (MI) - tel./fax 02 9053149 - e-mail: glasspoint_binasco@virgilio.it

MOTTA VISCONTI CRISI DEL CENTRODESTRA: PARLA LAURA CAZZOLA DELLA LISTA "PER IL NOSTRO PAESE"

«UNA COALIZIONE nata in fretta e male»

Laura Cazzola: «Arrivare ad una verifica a suon di insulti non è il massimo della democrazia, ma qualcuno tra gli esponenti della Casa delle Libertà è fatto così»

MOTTA VISCONTI AMARCORD CDL

Tempo di elezioni, questione di STILE

L'ultima campagna elettorale svoltasi a Motta Visconti, per il rinnovo dell'Amministrazione comunale, ha sicuramente il demerito di essere ricordata per un nutrito elenco di scortecchezze e colpi bassi, alcuni dei quali messi a segno da anonimi protagonisti, mentre un altro - eclatante - diffuso con nome e cognome da una componente politica in competizione: la coalizione "Motta per le Libertà".

Laura Cazzola, capogruppo della lista civica "Per il Nostro Paese Centrosinistra" in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, ha detto di essere ancora in attesa delle scuse da parte della maggioranza di governo, per le infamanti ed offensive dichiarazioni espresse nei confronti del suo gruppo politico in un volantino distribuito ai mossi recante l'effigie di "Motta per le Libertà" che recitava testualmente: «La lista civica "Per il Nostro Paese" come sempre è prodiga di argomenti e di comunicati, ma talvolta si dimentica, per non dire OMETTE di comunicare, in maniera adeguata certe cose. Ad esempio la prima cosa che si dimentica di fare è di chiarire apertamente quali sono i gruppi politici che la sostengo-

no. E già, perché tutti si definiscono politici quando serve e dimenticano di essere politici quando la cosa può disturbare. La lista "Per il Nostro Paese" è una lista di sinistra dove Rifondazione Comunista la fa da padrone. Ci sono poi i DS, i Comunisti Italiani, ecc. ecc. Questo però crea loro dei problemi, soprattutto con il mondo cattolico e quello moderato, perché per quattro anni hanno attaccato la parrocchia e le iniziative che l'Amministrazione Comunale ha fatto con e per la parrocchia. Adesso si rendono conto che i cattolici sono tanti e ognuno di loro rappresenta un voto. Allora, nascondendo la falce e il martello in tasca (...) non trovano di meglio che farsi presentare da un prete (...). Vogliono creare gli spazi verdi, ma dove? Abbattendo le case del centro o in aperta campagna? Ma forse la soluzione la copieranno da un altro comune retto dai Comunisti: Rozzano. Là gli spazi verdi li hanno fatti, solo che li hanno fatti tra casermoni di case popolari piene di immigrati ed extracomunitari. Questa è la vera Motta che la lista "per il nostro paese" ha in mente: case popolari per tutti e spazi verdi a beneficio di tossicodipendenti e delinquenti (...).» [dn]

di DAMIANO NEGRÌ

Per il centro-sinistra in Consiglio comunale, la crisi di fine autunno che ha investito la Giunta comunale di Rosanna Vecchio ha radici lontane, ed è Laura Cazzola, capogruppo della "Lista civica - Per il nostro paese - Centro-Sinistra", a tracciare un'analisi dei fatti finora accaduti.

D: Secondo lei come si spiegano le rotture che stanno avvenendo tra le componenti politiche di "Motta per le Libertà", a circa un anno e mezzo dalle elezioni amministrative del 2002?

R: «Il fallimento della Casa delle Libertà mossese si spiega facilmente: è una coalizione nata per ordine dei partiti e, direi, piuttosto male. Si sono messe insieme delle componenti politiche, e delle singole persone, con idee e scopi da raggiungere, troppo diversi tra loro: un'unione nata solo per conquistare le poltrone del Comune. Persone che si erano insultate fino al giorno prima, in Consiglio comunale, hanno dovuto accettare un compromesso impossibile, calato dall'alto: ossia unirsi per correre alle elezioni amministrative. Era già abbastanza eloquente il fatto che, a poche settimane dall'appuntamento elettorale, abbiano deciso di "far fuori" Bertolazzi, che è stato poi il primo a sganciarsi dal "carrozzino", e abbiano ripiegato su Rosanna Vecchio. Mai visto un gruppo politico che non ricandida il sindaco uscente...».

Cazzola: «A noi le scuse della Casa delle Libertà non sono mai giunte»



D: Quindi cosa dovremmo aspettarci adesso dalla coalizione di centro destra che governa Motta Visconti?

R: «Dovrebbero dircelo loro! "Motta per le Libertà", che già tiene male le redini della normale amministrazione, sta di-

mostrando di non saper gestire nemmeno le "crisi" di governo: lo dimostra il fatto che è dall'inizio di dicembre che Forza Italia sta parlando del fatto dicendo che i neo eletti assessori (Ravenna e Possi) hanno anch'essi rimesso le deleghe nel-

le mani del sindaco, ma ciò non si è mai verificato. La Giunta, contrariamente a quanto dichiarato da Forza Italia, almeno sulla carta esiste: a parte gli assessori De Giuli e Arsoni, nessun altro fino a questo momento (15 dicembre 2003, n.d.r.) si è scollato dalla poltrona, con buona pace di chi, pateticamente, continua a dire che in Comune non è rimasto che il Sindaco Vecchio col suo vice Favento.

L'assurdo (e anche la vergogna) è che, nonostante la nomina di Tonino Ravenna e di Maria Luisa Possi, in sostituzione di De Giuli il primo e di Angelo De Giovanni la seconda, è dall'inizio di dicembre che la Giunta non si riunisce e quindi sono 15 giorni che l'attività di governo è semplicemente bloccata a causa della crisi del centrodestra».

D: Non dimentichiamo però che gli attriti all'interno della coalizione si sono sviluppati in seguito alle dimissioni dell'Assessore Angelo De Giovanni e che, quindi, rappresentano forse l'anticamera di una verifica radicale.

R: «Arrivare ad una verifica a suon di insulti non è certo il massimo della democrazia e del rispetto reciproco ma qualcuno, tra loro, è fatto così. Anche noi della "Lista civica - Per il nostro paese - Centro-sinistra" abbiamo purtroppo subito, da parte della maggioranza, in campagna elettorale offese pesantissime che non hanno mai portato a scuse; come abbiamo già detto nell'ultimo Consiglio, sarà anche vero che non c'è intenzione di ledere la singola persona nel privato ma, sicuramente, si lede la persona come figura istituzionale, che rappresenta i cittadini. Il fatto che oggi, lo stesso sistema di offesa venga usato all'interno della stessa CdL, in Consiglio comunale o a mezzo stampa (il riferimento è all'intervista a Rosanna Vecchio concessa lo scorso mese a "Punto di Vista", n.d.r.) ci dimostra che è un metodo di far politica: da prepotenti, da chi "la spara più grossa", e questo non giova certo ad una degna immagine del paese e delle forze politiche che la governano e certamente, non serve a risolvere i veri problemi concreti dei cittadini, che sono ben diversi dai loro gio-

Continua a pagina 18

DESTINO BEFFARDO PER ADA NEGRÌ



Fu qui che la coalizione "Motta per le Libertà" decise di farsi fotografare in occasione della campagna elettorale 2002, proprio la piazza che poi avrebbe deciso di demolire per ampliare il Municipio...

DITTA BORDONI di Bordoni Mario e Francesco

CARPENTERIA IN FERRO E ALLUMINIO

SERRANDE ♦ BASCULANTI

CANCELLI ♦ CANCELLATE ♦ INFERRIATE
PORTE ♦ FINESTRE ♦ VERANDE ♦ ZANZARIERE

AUTOMAZIONE DI CANCELLI E BASCULANTI

PRONTO INTERVENTO ♦ RIPARAZIONI IN GENERE

PREVENTIVI GRATUITI

Via C. Magnaghi, 23 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 9056346

Colorificio FINARDI

FERRAMENTA - COLORIFICIO
ARTICOLI DA GIARDINOPRONTO INTERVENTO
RIPARAZIONE SERRATURE

SERVIZIO A DOMICILIO

VIA SANTINI, 21
27022 CASORATE PRIMO (PV)
TEL. 02 905 6219SETTORE OTTICA
Marco Vai
OTTICO-OPTOMETRISTA

- ESAME VISIVO
- APPLICAZIONE LENTIA CONTATTO
- SIA TIPO "USA E GETTA" CHE LENTI SU MISURA
CON UTILIZZO DI MAPPATORE CORNEALE
- LABORATORIO INTERNO COMPUTERIZZATO
PER MONTAGGIO OCCHIALI



OTTICA 2000 s.a.s

SETTORE FOTOGRAFIA
Luciana Vai
FOTOGRAFA

- FOTO TESSERE DIGITALI; - RITRATTISTICA;
- FOTO PER CERIMONIE CON ALBUM PERSONALIZZATI;
- SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE AD ALTA QUALITÀ;
- SVILUPPO E STAMPA DA FILE;
- VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC;
- MACCHINE FOTOGRAFICHE CLASSICHE E DIGITALI

Via Santagostino, 35 - CASORATE PRIMO (PV) tel. Ottica 02 9051027 tel. Foto 02 9056711

MOTTA VISCONTI IN BALLO CI SONO I DIRITTI DI OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI CIMITERIALI DA PARTE DEI CITTADINI

CIMITERO Stop alla verifica dei contratti

Ha creato non pochi disagi la verifica di tutti i cittadini proprietari di loculi cimiteriali senza contratto regolarmente registrato al momento dell'acquisto

di DAMIANO NEGRI

Nelle scorse settimane l'Amministrazione comunale di Motta Visconti ha voluto affrontare un problema che da anni si trascinava senza soluzione tra gli uffici municipali: la mancata registrazione degli atti di vendita dei loculi cimiteriali e la relativa assegnazione temporale agli utenti, in base ad una serie di leggi nazionali emanate nel corso del tempo, talora rimaste sulla carta. Benché buone le intenzioni iniziali, l'esito di questa sorta di "regolarizzazione" cimiteriale però ha prodotto il caos in paese, al punto che gli uffici competenti si sono trovati a dover bloccare tutta l'operazione, alimentando un antipatico passaparola tra i cittadini mottesesi, dove si invitava chiunque a "non firmare alcuna carta in Comune" per non rimetterci economicamente.

Laura Cazzola, capogruppo della lista civica "Per il Nostro Paese Centro-sinistra", spiega precisamente l'accaduto: «Negli anni Sessanta, quando è stato edificato il primo ampliamento del Cimitero comunale di Motta Visconti, i colombari furono venduti ai cittadini per un'assegnazione temporale di perennità, ossia di uso esclusivo all'acquirente senza limiti di tempo. Nel 1975 una successiva legge dello Stato però bandì il principio della perennità, dando la possibilità ai Comuni di decidere quale lasso di tempo at-



Se un cittadino nel 1970 ha acquistato un loculo allora perenne, il suo diritto potrebbe scadere tra due o tre anni

tribuire all'assegnazione dei colombari cimiteriali, senza oltrepassare il limite dei 99 anni. Nel 1990 però, visti gli impegni di spesa necessari a costruire o ad ampliare i campisanti, sempre più grandi e costosi, la legge si abbassò ulteriormente per essere ancora più restrittiva: 35 anni al massimo».

Questo il quadro legislativo, quindi, che norma l'assegnazione temporale dei colombari cimiteriali: il problema di Motta Visconti invece riguarda la mancata registrazione di centinaia di contratti di assegnazione di tali loculi, redatti parecchi anni fa e, come spiega il Consigliere Cazzola, ignorati da un'amministrazione all'altra. «Dal 1970 al 1990 sono stati venduti centinaia di loculi cimiteriali sen-

za che il relativo contratto venisse registrato all'allora Ufficio del Registro (oggi Agenzia delle Entrate, n.d.r.). Veniva data una ricevuta senza che il contratto affrontasse il corretto iter legale e ufficiale. È un problema che si conosce da sempre ma, tranne che per alcune disposizioni date negli anni '91-'92, nessuno l'ha mai affrontato. Ora, siamo d'accordo sulla necessità di regolarizzare tutto il pregresso in questione, ma nel miglior modo possibile per il cittadino. Bisognava, prima di tutto, andare a verificare se nel nostro comune fossero state fatte delle delibere, prima degli anni '90 (data in cui ci risulta approvato il primo regolamento in materia) che recepissero la prima legge nazionale del 1975; successiva-

mente, quando si era certi di cosa si dovesse dire ai cittadini, dare un'ampia informazione, per esempio con assemblee pubbliche, su ciò che si stava andando a predisporre. Invece, si è creato il caos di queste settimane: in sostanza il Comune ha pensato sì di richiamare i cittadini sprovvisti di regolare registrazione del contratto, ma purtroppo pensando di uniformare la durata dell'assegnazione di tutti i loculi al limite massimo attuale, 35 anni, anziché tenere conto delle rispettive scadenze, a seconda degli accordi stipulati allora».

Questo però fa sì che molti cittadini, tra i primi acquirenti all'inizio degli anni Settanta, si trovino nei loculi il cui periodo di assegnazione stia per scadere, oppure sia già scaduto, siano essi occupati o meno. «A titolo esemplificativo, se un cittadino nel 1970 ha acquistato un colombaro, allora considerato perenne, il suo diritto di possesso potrebbe scadere tra due o tre anni, indipendentemente dal fatto che in quel momento gli sia stato venduto col principio della perennità (trasformata dalla legge del 1975 in 99 anni). Non si può chiedere a questo cittadino di andare in Comune a far regolarizzare il contratto, cosa che in passato non è stata fatta per colpa delle amministrazioni e non dell'utente, se questo coincide con la "perdita" di fatto del loculo: d'accordo, la legge di oggi prevede un massimale di 35 anni di utilizzo, ma chi si è trovato allora ad acquistare uno o più colombari ha il diritto della conversione ai 99 anni di utilizzo. Per quanto ci risulta», prosegue Cazzola, «prima del 1991 le varie amministrazioni comunali non hanno mai approvato delle delibere che abbassassero il 'tetto' di disponibilità di utilizzo dei colombari: in assenza quindi di delibere specifiche, a nostro pa-

re, va applicato il massimo consentito allora, cioè i 99 anni». «Acquistare un posto al cimitero ha sempre fatto parte della cultura dei cittadini di questo paese», ricorda la capogruppo di centro sinistra, «soprattutto per non gravare sui figli o sui discendenti nel momento della necessità. Adesso, dopo l'alzata di scudi dei mottesesi, il Comune sembra aver bloccato tutto: sappiamo però che ci sono già una sessantina di persone che hanno firmato per la trasformazione dei termini contrattuali dei propri loculi. Tra le cose

rimaste irrisolte per colpa della crisi tra i partiti della CDL, c'è anche questa: un problema che, sicuramente, tocca da vicino i mottesesi, soprattutto gli anziani; un problema sicuramente molto più importante dei balletti degli assessorati che questa Giunta ci sta costringendo a subire. E mentre loro litigano, il nostro gruppo, pur essendo all'opposizione, si è fatto carico di informare i cittadini e di invitare l'amministrazione comunale a bloccare l'iter adottato ed a rivedere le loro decisioni».

NUOVA APERTURA

PIZZERIA D'ASPORTO

Da **NICO**
Consegna a Domicilio



PIZZE • TRANCI
PANZEROTTI

Via S. Giovanni, 5 - 20086 MOTTA VISCONTI

Tel. 02 90007096

Orari di apertura: lun-ven. 10-14 / 16-21
sabato 10-14 / 16-21,30 - Domenica e festivi: 16-21,30
Giorno di chiusura: martedì



GRATTACIELO OFFICE

Da 6 anni al Vostro Servizio



* TUTTO PER L'UFFICIO
* MODULISTICA CONTABILE
E RICEVUTE FISCALI
* CARTOLERIA



* CARTUCCE DI TUTTE LE MARCHE
ORIGINALI E RIGENERATE
* TARGHE E TIMBRI IN GOMMA
* SERVIZIO DI VIDIMAZIONE

* SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE * RILEGATURE A SPIRALE * CONSEGNE A DOMICILIO

...E PER IL VOSTRO NATALE...



* LINEA "OSAMA":
OROLOGI, TERMOMETRI
E SVEGLIE DIGITALI
* ORGANIZER,
AGENDE, CARTELLE E
PORTABLOCCHI

* LINEA "FERRARI"
* IDEE REGALO: PORTAFOTO,
CANDELE, OGGETTISTICA
PER GRANDI E PICCINI
* LINEA "BOX":
TUTTO IL NECESSARIO PER STENCIL
E DÉCOUPAGE SCONTATO DEL 20%
FINO AL 31 DICEMBRE



P.zza della Repubblica, 6 MOTTA VISCONTI (MI) - Tel./ fax 02 90009451

MOTTA VISCONTI DOPO LA STRAGE DI NASSIRYA, MOLTI LETTORI HANNO MANIFESTATO SOLIDARIETÀ

IN SOLIDARIETÀ' all'Arma dei Carabinieri

Sono molti i lettori che hanno inviato in redazione messaggi di cordoglio per i morti di Nassirya; non potendo pubblicarli tutti, abbiamo scelto quattro testimonianze, con la volontà di ricordare, insieme ai diciannove di Nassirya, anche tutti gli altri caduti nelle decine di missioni che nelle varie zone calde del mondo hanno visto e vedono impegnati gli italiani.

MOLTO COLPITA ED EMOZIONATA

VITTORIA MARESCOTTI

La morte dei Carabinieri impegnati nella missione di pace mi ha profondamente colpito e addolorato, e mi ha molto commosso anche l'affetto della gente, delle persone semplici che hanno sommerso di telefonate e di e-mail

le caserme dei Carabinieri di tutta Italia, che hanno portato mazzi di fiori, che hanno atteso in coda per ore per poter entrare nella camera ardente...Questi gesti di affetto e di solidarietà della gente comune mi danno molta speranza, è come se mi dicessero "guarda che la maggior parte delle persone è buona e generosa" e allora, in mezzo al dolore per i morti, all'orrore per il terrorismo, al senso di impotenza di fronte a tutte le atrocità che accadono nel mondo, è come se si accendesse una piccola luce; molto piccola, molto tenue, ma accesa.

Onore ai caduti, ma anche riconoscimento per le vittime non solo in Iraq: i molti (quanti?) militari uccisi nella ex Jugoslavia dall'uranio impoverito

LO STESSO ONORE A TUTTI I CADUTI

LETTERA FIRMATA

Ci sono tempi e modi, suggeriti dal buon senso, dalla passione e dall'educazione, per valutare avvenimenti di così grande portata, che certamente hanno scosso l'animo degli Italiani nel profondo, come raramente è avvenuto nella Storia recente del nostro Paese.

«...mazzi di fiori, attese in coda di ore per poter entrare nella camera ardente»

La strage di Nassirya però è un caso ancor più eclatante, al di là dell'orribile bilancio di morte e distruzione che ha portato con sé: mai nella storia della nazione italiana, a memoria d'uomo che io ricordi, si è mai imbastito un evento mediatico di così certa efficacia: non è mancata una trasmissione televisiva nella quale non fosse ospite un militare o un carabiniere, a raccontare le proprie testimonianze, le preziose esperienze messe in servizio per la cittadinanza, nell'adempimento dei propri doveri. Persino l'Altare della Patria, così ho sentito dire in TV, non era mai stato utilizzato in precedenza per ospitare funerali di Stato. Eppure, di occasioni ce ne sarebbero state, ed anche parec-



La parata dell'inaugurazione della sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri a Besate.

MOTTA VISCONTI LA CRISI DELLA CDL: PARLA LAURA CAZZOLA

«Le crisi partono sempre dal settore dell'Edilizia PRIVATA»

Cazzola: «Il paese ha bisogno di essere governato da persone serie; non può più aspettare i loro comodi»

Segue da pagina 16

chi di potere interno. Certamente non è il nostro sistema di far politica. In questi anni abbiamo sempre portato avanti un'opposizione corretta, documentata, propositiva. Ora, in questa fase di totale naufragio della CDL, non possiamo che sperare che ci sia l'ammissione del fallimento e che smetta il balletto degli insulti, dei voltafaccia, delle nomine sulla carta. Decidano, e lo facciano in fretta: il paese ha bisogno di essere governato da persone serie; non può più aspettare i loro comodi, i loro protagonismi, le loro fratture interne, la loro arroganza. Noi guardiamo inoltre con molta preoccupazione al fatto che i "licenzia-

menti di assessori" avvengano sempre in un settore "molto delicato" e senza fornire motivazioni credibili. Ciò che verte attorno all'assessorato dell'edilizia privata è più che mai avvolto nelle nebbie. Le stesse che hanno "coperto" il defenestramento di Giovanni De Giovanni (F.I.), "licenziato" da Bertolazzi nella passata legislatura. L'assoluta mancanza di chiarezza, le insignificanti motivazioni che vengono "diffuse" a giustificazione di tali decisioni, l'inevitabile accostamento di questi fatti alla proclamata volontà di mettere mano al Piano Regolatore Generale, non fanno che rendere ancora più misterioso questo "porto delle nebbie". DAMIANO NEGRÌ

chie, a giudicare dagli spaventosi dossier che riguardano i nostri militari caduti in Bosnia Erzegovina, Kosovo e regione balcanica in generale. Militari in VERA missione di pace, che sono stati uccisi dall'uranio impoverito, le armi che dovevano servire a "pacificare" quella zona tormentata. Un funerale di Stato anche per loro, quindi, ed il medesimo onore, anche in rispetto ai caduti, vagamente strumentalizzati, di Nassirya.

VICINI ALLE FAMIGLIE

Gruppo "AMICI DEGLI ANIMAL" Casorate Primo

Tutti noi siamo vicini alle famiglie dei caduti a Nassirya; grazie, non vi dimenticheremo mai per avere fatto tanto per il popolo iracheno. Grazie di cuore.

SALUTO ALL'ITALIA

GIANCARLO ANDREONI

La tragedia che ha colpito il nostro contingente di Carabinieri in Irak ha addolorato tutti gli italiani, perché questi uomini svolgevano un'azione di pace, aiutando la popolazione così duramente colpita dalla guerra. Ma i terroristi colpiscono tutto e tutti, anche gli "Eroi di pace", anche chi si prodiga per risolvere una nazione stremata dagli eventi bellici. La guerriglia divampa e a volte si dimostra peggiore anche della stessa guerra; il fanatismo sanguinario ha colpito il reparto Carabinieri che aveva il solo scopo di fare del bene alla popolazione e così l'Italia si trova a piangere questi uomini, subito definiti dall'opinione pubblica "Eroi di pace". A loro voglio dedicare una mia poesia.

SALUTO ALL'ITALIA

Eterna Madre/ dei nostri sogni meta, guarda benigna a noi/che il cor t'affriamo, il tuo sorriso/ l'anima nostra allietta, Noi che la vita/a te doniamo, grande forza/oh Italia, infondi in noi/ futuri quadri della tua Armata, baldi seguaci dei tuoi Eroi, oh Italia/bella e amata, i nostri Eroi/ricordali tutti, proteggi tu/la loro costanza, del loro saper/ noi trarremo i frutti perché di tutti/stam la speranza, proteggi oh Italia/la folta schiera dei tuoi Eroi/e di tutti quelli che per Amor della tua Bandiera morirono/cantando gli inni belli.

Pasticceria Giada

PRODUZIONE ARTIGIANALE

Vasto assortimento torte, pasticceria mignon, pralinerie, torte nuziali, per compleanni e cerimonie

Servizio bar e ristoranti

SERVIZIO A DOMICILIO

Confezioni Natalizie (cesti, cassette vini ecc.) anche per aziende con sconti particolari

A DICEMBRE SEMPRE APERTI

Via Soriani, 18 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) Tel. 02 90009149

STUDIO CASA

Piazza Contardi, 10 CASORATE PRIMO (PV)

VENDE

CASORATE PRIMO: CENTRALISSIMO 2 LOCALI + SERVIZI CON BALCONE E SOLAIO - LIBERO SUBITO!! SOLO EURO 77.500 / € 150.000.000.

CASORATE PRIMO: BELLISSIMA CASA DI CORTE 2 LOCALI + SERVIZI CON CANTINA, POSTO AUTO E GIARDINO DI PROPRIETÀ - RISTRUTTURATA!! SOLO EURO 95.000 / € 184.000.000.

CASORATE PRIMO: BELLISSIMA CASADICORTE di 140 MQ 3 LOCALI + SERVIZI CON CUCINA ABITABILE, CAMINO, POSTO AUTO E GIARDINO

DI PROPRIETÀ - DA NON PERDERE!!! EURO 160.000 / € 309.800.000.

BUBBIANO: INTROVABILE APPARTAMENTO DI 3 LOCALI + DOPPI SERVIZI SU 2 LIVELLI CON TERRAZZO MQ 18 E BOX. RECENTE COSTRUZIONE!! OTTIME FINITURE!! SOLO EURO 139.500 / € 270.100.000.

MOTTA VISCONTI: VERO AFFARE!!! 2 LOCALI + SERVIZI CON BALCONE - POSSIBILITÀ BOX E CANTINA! NUOVA COSTRUZIONE! PICCOLA PALAZZINA SOLO EURO 81.000 / € 157.000.000.

Tel. 02 90059096

In BREVE

Roberto Lissi risarcito per ingiusta detenzione

Roberto Lissi, ex direttore della Casa di Riposo ai tempi del crollo del 14 luglio 1994, e completamente prosciolto in primo e secondo grado di giudizio al relativo processo, ha chiesto tramite i suoi legali ed ottenuto il risarcimento per ingiusta detenzione. Lissi infatti fu arrestato il 14 febbraio 1995 e passò in carcere una settimana, prima che gli fossero concessi i domiciliari. «Resta l'amarezza», dice Lissi, unico rappresentante del Comune arrestato, «per aver subito un'esperienza ingiusta che ha minato anche la mia salute».

CONSULENTI E ASSICURATORI
Giuseppe e Marco Gandini



FONDIARIA - SAI
DIVISIONE SAI
AGENZIA GENERALE DI MOTTA VISCONTI

ORARI UFFICIO:

lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì
09.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

martedì

10.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

sabato

09.30 - 11.30 (su appuntamento)

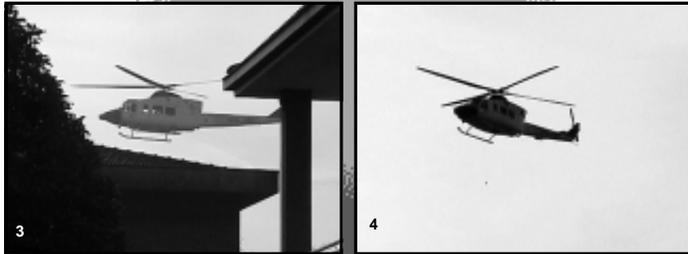
SIAMO LIETI DI OFFRIRVI
UN SERVIZIO PERSONALIZZATO PER OGNI
VOSTRA ESIGENZA ASSICURATIVA



Piazzetta S. Ambrogio, 2 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) Tel. 02 90009092 - Fax. 02 90009030
e-mail: saimottavisconti@tiscali.it

MOTTA VISCONTI NONOSTANTE L'INTERVENTO DEL 118, NON CE L'HA FATTA UN CITTADINO COLPITO DA MALORE

118: UNA MISSIONE da far venire i brividi



L'APPRENSIONE DEI TANTI RESIDENTI DEL RIONE: «POSSIBILE CHE NON SI TROVI UN POSTO DOVE POSSANO ATTERRARE?»

Nella immagine 1 la ricognizione dell'elicottero sopra la via Turati, dove deve essere prestato il soccorso: gli operatori del 118 hanno aperto il portello e stanno per calarsi; nell'immagine 2 il momento in cui l'equipe medica si cala con le apposite funi; nelle immagini 3 e 4 l'elicottero si alza in volo dopo aver ultimato la missione. L'apprensione dei tanti residenti che hanno assistito alla scena: «Possibile che non sapessero dover poter atterrare?».

Sabato 13 dicembre un'emergenza a Motta Visconti richiama l'intervento dell'elisoccorso del 118: gli operatori però, non trovando un luogo idoneo all'atterraggio, sono stati costretti a calarsi con le funi

LA SEQUENZA FOTOGRAFICA DELL'ATTERRAGGIO

È sabato 13 dicembre, giorno di Santa Lucia. Dal cielo non scende la neve, però, come voleva la tradizione delle feste natalizie di qualche tempo fa. Chi guarda ad alto, infatti, richiama dal rumore delle pale che girano senza sosta, scorge un elicottero dell'elisoccorso 118, evidentemente accorso a Motta Visconti in seguito ad un'emergenza particolarmente drammatica. Il mezzo però volteggia in lungo e in largo per il paese, senza riuscire a trovare un luogo idoneo all'atterraggio, abbastanza ampio e sicuro per garantire l'incolumità dei cittadini e naturalmente la propria. Ma è una zona urbana, fitta e disseminata di costruzioni quella in cui dovranno prestare la propria opera i medici presenti sul-

l'elicottero (l'uomo che ha avuto il grave malore si trova accasciato lungo la via Turati, a poche decine di metri dal deposito dei pullman della SILA). Niente da fare, l'elisoccorso non trova dove poter atterrare ad una ragionevole vicinanza dal luogo del soccorso, e così gli operatori del 118 decidono di calarsi con le apposite funi direttamente dal cielo, sotto gli occhi dei numerosi cittadini residenti nelle zone limitrofe alla via Turati, che hanno seguito con grande attenzione tutte le fasi del soccorso. L'uomo vittima del malore (69 anni), tuttavia non ce l'ha fatta a superare il trauma e gli operatori sanitari precedentemente accorsi con grande rapidità non hanno potuto che constatarne il decesso.

Una zona urbana, fitta e disseminata di costruzioni quella in cui doveva atterrare l'elisoccorso

MOTTA VISCONTI RICEVIAMO DAI NOSTRI LETTORI E PUBBLICHIAMO: VIABILITÀ E MULTE

Divieti di sosta qui e... DOVE?

Riceviamo e pubblichiamo la presente comunicazione inoltrata alla POLIZIA MUNICIPALE del Comune di Motta Visconti, e per conoscenza alla Cortese Attenzione del Sindaco ROSANNA VECCHIO e alla nostra Redazione.

di ALESSANDRA MANENTI

Egredi Signori, anche se sono una semplice cittadina, sono consapevole che svolgere il Vostro lavoro non è cosa semplice. Sono sicura che Vi impegnate al massimo per il bene dei cittadini di Motta, malgrado la burocrazia o altri ostacoli. Mi trovo a scriverVi per chiederVi, senza alcuna presunzione, alcune delucidazioni. Mi presento, in quanto ho imparato che Motta preferisce "sapere con chi parla": abito a Motta da 9 anni (prima abitavo

a Casorate) e sono sposata da 3 anni (mio marito è di Motta) e lavoro a Milano. Ogni mattina mi reco a piedi davanti al Bar Centrale per prendere il pullman delle 6.55 per Milano, e a volte devo camminare in mezzo alla strada perché ci sono auto parcheggiate davanti ai bar o negozi nella Via Borgomaneri (anche perché non esistono marciapiedi per i pedoni). A volte il pullman ritarda la partenza perché quando sostano queste auto, come detto prima, o addirittura camion o camioncini, il pullman fatica a passare. La sera arrivo alle 19 in Via Soriani e anche il mio tragitto a piedi non è dei più semplici: ancora auto parcheggiate nel posto riservato alla fermata del

pullman e soprattutto all'inizio di Via Matteotti (appena girato l'angolo dopo il Bar Manu), e io sono costretta, al buio, a camminare in mezzo alla strada. Dopo questi episodi quotidiani, il sabato sera a volte mi reco al Cinema Arcobaleno, uno dei pochi centri di ritrovo di Motta, e capita ultimamente che vengano date multe alle auto, a volte giustamente in divieto di sosta. Ma quando mi reco a casa verso le 23.30 noto ancora delle auto parcheggiate in Via Borgomaneri e all'inizio di via Matteotti, senza alcuna notifica sul vetro dell'auto. E mi chiedo: a Motta non siamo tutti UGUALI? Perché alcuni divieti di sosta vengono fatti rispettare solo in alcune vie

del paese? Se esiste un divieto di sosta significa che le auto, se parcheggiate, intralciano il traffico. A mio parere intralciano maggiormente le auto in divieto di sosta in via Borgomaneri, Soriani, Matteotti, San Giovanni o Don Minzoni (primo pezzo), rispetto alle vie adiacenti il cinema.

Io voglio avere fiducia nell'Amministrazione Comunale, l'unica cosa che chiedo è far rispettare le leggi da tutti i cittadini nella stessa misura ad ogni ora del giorno o sera. Capisco che ci potrebbero essere problemi, di turni, orari... o altro, ma se i divieti di sosta, in particolare, venissero fatti rispettare ad ogni ora, il cittadino che si recherà in centro in auto cercherà un parcheggio più consona, o andrà a piedi o si organizzerà in altro modo. L'esito sarebbe positivo sia dal punto di vista urbanistico sia dal punto di vista economico, in quanto il Comune aumenterebbe sicuramente i propri introiti. Certi di un Vostro impegno, porto i miei migliori saluti.

«Ho fiducia nell'Amministrazione, ma chiedo di far rispettare le leggi a tutti i cittadini»



LAVORAZIONE ARTIGIANALE
PRODUZIONE
GRANA PADANO

Vendita diretta al pubblico

Orari di apertura: lunedì mattino 9 - 12.30; pomeriggio chiuso.
Da martedì a sabato: mattino 9 - 12.30; pomeriggio 15.30 - 18.30

Via Montenero, 22 Calvignasco (MI)
Tel./Fax 02 90848504

**DOMENICA 21 DICEMBRE
APERTO TUTTO IL GIORNO**

OTTICO OPTOMETRISTA DELL'OSA



DA NOI PUOI TROVARE:

- Tutti gli occhiali da vista delle migliori marche;
- Ampia scelta di occhiali da sole;
- Lenti a contatto morbide, semirigide, giornaliere, mensili, semestrali, annuali;
- Liquidi per la manutenzione delle Vostre lenti a contatto;
- Esame della vista



www.opticavour.it



Da oltre trent'anni al servizio dei Vostri occhi!



TELEFONA PER UN CONSULTO GRATUITO ALLO 02 90001315



Via G. Borgomaneri, 14 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) Tel./fax 02 90001315

Mailto: opto@otticavour.it

MOTTA VISCONTI PROSEGUE CON INTERESSE LA STAGIONE TEATRALE 2003-04 DEL CINETEATRO ARCOBALENO

ETHNOWORLD 2003: la musica a nudo

Un prestigioso appuntamento con la musica di qualità



Kal Dos Santos.



Da sinistra, Renata Mezenov Sa e Mariena Manzoni.

di LAURA ROSA

Venerdì 5 dicembre il Cineteatro Arcobaleno ha ospitato "Ethnoworld" e i suoi artisti.

Una serata all'insegna delle sonorità etniche, della musica, della danza e della cultura straniera.

"Ethnoworld", casa discografica milanese, si è presentata e raccontata così al pubblico mottese, attraverso i suoni e le melodie dei suoi cantanti e ballerini.

Presentatori della serata Valerio Meletti e Mariena Manzoni, rispettivamente Amministratore Delegato e Responsabile delle Edizioni di "Ethnoworld".

La prima artista ad esibirsi è stata Renata Mezenov Sa, cantante, musicista e attrice di origine cubana e russa, che attraverso la sua voce ha saputo coniugare e trasmettere le atmosfere delle proprie radici culturali. E' stata poi la volta del gruppo folk celtico ed europeo

"Ethnoworld" è una casa discografica milanese

"F.B.A.", finalista nel '99 al XIV "Leon d'oro" di Venezia, accompagnato sul palco dal corpo di ballo di "Ethnica", Associazione nata nel '96 con lo scopo di promuovere la diffusione e la conoscenza delle musiche e delle danze popolari.

Kal Dos Santos, cantante e percussionista brasiliano, ha chiuso la serata portando sul palco la sua musica... un'immersione nell'universo femminile della religione afro-brasiliana. Il tutto condito dalla simpatia e della spontaneità dei due presentatori che, insieme ai loro artisti, hanno dato vita ad una serata e ad uno spettacolo forte, divertente e coinvolgente.

Grande entusiasmo fra gli spettatori, che hanno avuto la possibilità di conoscere ed entrare in contatto con musica, melodia e cultura di un mondo diverso, ancora troppo lontano dal nostro. Peccato solo per la scarsa partecipazione di pubblico.

LA FILOSOFIA DELLA MUSICA ETNICA

Cosa accomuna un'attrice cubana, un gruppo folk di musica celtica, l'Associazione Ethnica e un artista brasiliano?

L'ispirazione popolare è la risposta a questa domanda. La musica popolare è espressione dello spirito popolare; è rivalutazione del naturale, del primitivo come voce autentica dell'uomo non corrotto dalla società, come espressione genuina che tenta di riemergere al di sopra delle convenzioni sociali. È musica che scivola dentro di chi l'ascolta, con il suo ritmo naturale... come acqua, terra e vento.

Intento comune di questi artisti è dunque quello di cantare e ballare canzoni che fanno viaggiare la voce nel tempo e nella memoria di melodie di terre lontane. Viaggiare così tra i colori, gli odori, tra ciò che si muove secondo un ritmo naturale... questo ti fa fare la musica. Essa è in grado di portarti lontano: ti trascina via dal posto in cui siedi, dai giorni che vivi.

LAURA ROSA

In BREVE

Stagione Teatrale Arcobaleno 2003-04

Prosegue con grande entusiasmo la nuova stagione teatrale proposta dal "Cine Teatro Arcobaleno" di Motta Visconti. I prossimi appuntamenti: **venerdì 19 dicembre 2003**, "Jazz & Many Gospel Choir" con 30 coristi suddivisi in quattro voci. **Venerdì 16 gennaio 2004**, Giorgio Comaschi in "Delitto a teatro". Per conoscere tutti gli appuntamenti cinematografici e teatrali del Cine Teatro Arcobaleno, connettersi al sito:

www.cinearcobaleno.com

MOTTA VISCONTI RICEVIAMO DAI LETTORI

AUTOVELOX? OK, ma in che modo...



La tratta Casorate Primo-Coazzano.

Dr. ALESSANDRO CAVALLO

Gentile redazione, vorrei proporvi una questione antipatica e ritrita, ma molto conosciuta da tutti gli automobilisti costretti a percorrere il tratto della S.P. 33 tra Coazzano e Casorate Primo: l'uso massiccio e "forse" discutibile dell'autovelox da parte del comune di Vernate. Per lavoro percorro mediamente 60.000 km l'anno, sono un automobilista attento, non ho mai avuto problemi, neanche nei paesi ben più severi con il codice della strada, ad esempio Svizzera, Francia e Germania.

Eppure, a quanto pare, tutte le malefatte dei guidatori si concentrano in quei tre famigerati chilometri, personalmente conosco molti automobilisti che per esasperazione e sfinitimento non passano più per quella strada, andando direttamente a Bereguardo in autostrada, scelta estrema ma consigliabile. Chissà perché nei miei 60.000 km all'anno le multe hanno sempre e solo la stessa provenienza: Vernate. Tacciato di essere pirata della strada mentre sfrecciavo a 64 km/h quando vivevo il limite dei 50 km/h (ai tempi dei "dossi" inesistenti, ben sette mesi prima dell'asfaltatura, limite poi riportato a 70 km/h). Quanti automobilisti si riconoscono? Sicuramente tantissimi, persino molti anziani e lentissimi guidatori della domenica. È nota la pericolosità della S.P. 33, ben vengano i controlli,

ma proprio non si capisce perché i tratti più "controllati" siano i tratti perfettamente rettilinei e immediatamente successivi ai cartelli del limite di 50 km/h o dopo cartelli palesemente assurdi (vedi i dossi inesistenti): risultato: tante, tantissime multe. Viene forse da chiedersi il perché di un uso così massiccio dell'auto-velox, a qualcuno potrebbe giustamente venire il dubbio di una eccezionale fonte di incassi per il comune (alcuni comuni d'Italia purtroppo li mettono addirittura in preventivo), però l'argomento è tabù, sembra di sparare contro la Croce Rossa, si rischia la denuncia solo per il pensiero, vigili ed amministratori sostengono che tutto ciò viene fatto esclusivamente per la sicurezza stradale, per prevenire gli incidenti, giustamente.

Molto originale quindi l'idea di posizionare l'autovelox subito dopo il cartello del limite dei 50 km/h invece di posizionarlo "ad una distanza sufficiente da permettere l'adeguamento della velocità". In particolare, pare che posizionare l'autovelox immediatamente dopo il cartello del passaggio al limite di 50 km/h ed in un tratto stradale perfettamente rettilineo abbia un grande effetto preventivo sugli incidenti. Lascio ogni commento al buon senso dei lettori e degli automobilisti. Cordiali saluti.



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

www.abate-costruzioni.it

Sede e Magazzino Via dell'Artigianato, 15
Cell. 329 98 99 378
Ufficio e Fax: 02 905 13 20

E-mail: giardinonelparco@libero.it

RISTORANTE, DANCING BAR, GELATERIA



Giardino nel Parco

Loc. "LA COLONIA" zona Guado della Signora
FIUME TICINO - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000202 - 02 90008001

Aperto tutto l'anno - Lunedì chiuso

CUCINA CLASSICA LOMBARDA SELVAGGINA E PESCE DI FIUME
È sempre gradita la prenotazione

TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO

MUSICA INTERNAZIONALE DA BALLO DAGLI ANNI '60 AD OGGI

Musica da Ballo Italiana e Internazionale anni '60-'70-'80 Latino Americano e Ballo Liscio

MARTEDÌ: Clario Cover Live;
MERCOLEDÌ: Balli Latino Americani con corso di ballo;
GIOVEDÌ: Claudio Spiaggi e Carluccio Ramponi;
VENERDÌ: Liscio anni '60-'70-'80;
SABATO con le Migliori Orchestre;
DOMENICA pomeriggio: Ballo da Sala Tradizionale più anni '60-'70-'80

SEMPRE INGRESSO LIBERO

MOTTA VISCONTI APPUNTAMENTO MENSILE COL CAMPIONATO DI CALCIO DELLA FORMAZIONE LOCALE

1ma FASE DI STAGIONE in dirittura d'arrivo

LA SQUADRA ALLENATA DA GIULIANO SCOTTI È QUINTA A DUE GIORNATE DAL TERMINE DEL GIRONE

di GIULIANO SCOTTI
Allenatore A.C. Mottese

Si sta per concludere questa prima fase della stagione e la Mottese rimane ancorata alla zona play-off nonostante una certa discontinuità di rendimento; così, dopo tre vittorie consecutive che avevano proiettato la squadra al secondo posto, arrivano un pareggio a Gravellona (peraltro accettabile) e l'inaspettata sconfitta casalinga contro un Bornasco umile ma terribilmente concreto nel capitalizzare la prima vera occasione dopo un'ora e un quarto di gioco, dopo che Monteleone nel primo tempo, Scotti e Beghi nella ripresa avevano fallito un'occasione a testa davanti al pur bravo portiere ospite.

Certo i nostri ragazzi non hanno sfoderato la loro prestazione migliore, ma la fortuna è stata tutt'altro che benevola nei loro confronti.

Tuttavia la squadra negli incontri precedenti aveva dimostrato una certa autorità nonché efficacia anche sul piano del gioco, così dopo aver brillantemente superato per tre a uno il Borgo San Siro, è stata la volta del Locate che veniva brillantemente soverchiato con l'identico punteggio.

Sulle ali dell'entusiasmo i nostri ragazzi rifilano una cinquina al malcapitato Gropello, con Albore autore di una doppietta e di un assist seppur involontario. Beghi, autore di quattro reti nelle ultime tre gare, sembra essere avviato verso il trono di capocannoniere del girone, ma negli ultimi due incontri il reparto offensivo latita anche perché non adeguatamente sostenuto dal centrocampo ed ecco arrivare il pareggio a reti bianche in quel di Gravellona contro la pericolosa formazione locale e la beffa interna subita ad opera del Bornasco. Resta inteso che il campionato non è ancora giunto a metà del proprio cammino, dunque la possibilità di recuperare terreno è più che mai concreta, ma alcuni scivoloni andrebbero evitati in futuro, altrimenti la Mottese rischia di rimanere come lo è stata in questi ultimi due anni: una grande incompiuta!

IL CDG PALLAVOLO AUGURA A TUTTI BUONE FESTE



CALCIO / 2 DALLA POLISPORTIVA CGD

PULCINI '93 E '94 Una resa da primato

Non perdono colpi i piccoli calciatori motteschi che a suon di successi hanno entrambi raggiunto la vetta delle rispettive graduatorie. Siamo naturalmente parlando dei pulcini classe 1993 allenati da Caludio Grossi e di quelli classe 1994 di Luigi Roman; stesso obiettivo raggiunto anche se in modo differente. Infatti il 1993 seppellisce di reti gli avversari e soltanto l'Oratorio Don Bosco secondo in classifica è riuscito a strappare un pareggio alla nostra formazione; mentre il 1994, trovandosi al cospetto di avversari più agguerriti in rapporto all'età, la spunta quasi sempre di misura come testimoniano le ultime tre

gare vinte per due a uno, uno a zero e tre a due rispettivamente contro San Biagio, Pro Vigeveno e Orione Voghera. Complimenti dunque ad entrambi le squadre. Degno di nota anche il cammino degli allievi che figurano primi in classifica solitari considerando Pro Vigeveno e Folgore fuori graduatoria.

Nonostante la sconfitta interna con la Medese i ragazzi di Luvic si riscattano prontamente vincendo due a zero sul terreno del Casorate e ora vantano sei punti di vantaggio sull'inseguitrice Garlasco, che però ha disputato una gara in meno. Peccato invece per i giovanissimi di mister Giuseppe Reina che pur

vincendo otto partite consecutive si ritrovano al secondo posto a causa di un Landriano super che guida la classifica a punteggio pieno ed ha inflitto ai nostri giovani l'unica sconfitta peraltro di misura alla prima giornata di campionato. Da sottolineare anche il buon momento della difesa che non subisce reti da cinque turni consecutivi. Occupano una buona posizione anche gli esordienti A di Daniele Franchi che grazie al successo ottenuto sulla Medese si piazzano al sesto posto e riscattano la sconfitta subita contro il forte Pro Vigeveno. A metà classifica gli esordienti allenati da Giuseppe Bianchi, che con cinque vittorie e altrettante sconfitte dimostrano di non avere mezzi termini, alternando brillanti vittorie a pesanti sconfitte, vedi l'esempio dell'ultimo successo per tre a zero sul Gropello nonché le recenti battute d'arresto con Griffravigor e Pro Vigeveno, rispettivamente per quattro a uno e quattro a zero. [gs]



Alessio Albore.



Don Marco Catalani.

MOTTA VISCONTI CDG PALLAVOLO

Settore MINIVOLLEY Un inizio fortunato

E FIOCCANO ANCHE LE ISCRIZIONI!

CdG PALLAVOLO

Fortunato inizio di stagione per il settore Minivolley della PoliCdG!

Fioccano le iscrizioni di molte giovani pallavoliste che, da settembre, si allenano duramente per scoprire ed imparare i segreti della pallavolo.

Insieme alle loro allenatrici, Alessandra e Cristina, le ragazze del minivolley di 4^a e 5^a elementare affronteranno a Gennaio una serie di concentramenti in cui incontreranno squadre di paesi limitrofi. Questa sarà l'occasione, per mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato e per portare la vittoria a Motta Visconti (speriamo...)

Ci sembra doveroso citare i nomi delle 17 campionesse: Bellarte Agnese, Bertolazzi Chiara, Buratti Federica, Buratti Lucia, Cascaro Elisa, Iannelli Elisabetta, Lissi Chiara, Lobascio Giulia, Marra Anna Maria, Modenese Rebecca, Morici Teresa, Pagana Nicole, Perez Mariana, Poti Jessica, Rognoni Clara, Schirru Francesca, Zanolin Valeria. Infine, cogliamo l'occasione per ringraziare il signor Bellarte a nome di tutto il settore Minivolley; infatti ci ha fornito zainetti e divise nuove, necessari per poter affrontare al meglio le partite della stagione 2003/2004. Con la speranza di vedervi tifare per le nostre giovani promesse, vi porgiamo i migliori Auguri di Buone Feste.



«Ringraziamo il signor Bellarte a nome di tutto il settore Minivolley»

Gelateria del Sole
Produzione artigianale e vendita di:
GELATI E SORBETTI ALLA FRUTTA
TORTE GELATO
SEMIFREDDI
GELATI ALLA SOIA E SENZA ZUCCHERO
TORTE PER RICORRENZE (SU PRENOTAZIONE)
GRANITE ECC...

Da maggio 2003 promozione speciale con la tessera fedeltà e un fantastico premio finale!

Da settembre a fine marzo: crepes e gelato caldo

Veniteci a trovare, siamo in piazza Contardi 20

a CASORATE PRIMO - Tel. 02 90059157

Orari: invernale 11.00-19.30 continuato

estivo: 11.00-23.00 continuato (chiuso lunedì)

AUTOFFICINA NUOVA TEAM CAR
di **FERRARI PAOLO**
RIPARAZIONI DI TUTTE LE AUTO SPECIALIZZATO NELLA PREPARAZIONE E NEL RESTAURO DI MAGGIOLINI GOMMISTA - RICARICA CONDIZIONATORI
www.centromaggiolino.it
VIA CAVOUR, 86 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 90 000 016 - CELL. 338 68 47 887

Rivendita Vetture **SKODA**

SPECIALE!
Un Simpatico Omaggio per ogni Cambio d'Olio e Filtri!

F.I.L.E s.n.c.

VENDITA BOMBOLE GPL

- VENDITA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE CALDAIE E CONDIZIONATORI
- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E SANITARI
- RIFACIMENTO BAGNI E CUCINE
- ADEGUAMENTO LEGGE 46/90

GENERAL **FUJITSU** **TATA** **SARIGAS** **SUSHIMA**

500 EURO POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO DA 6 A 60 MESI CON "AGOS ITAFINCO"

Via G. Di Vittorio, 23 - CASORATE PRIMO (PV) - Tel. 02 90516472

**NON
SOLO
PANE**

Bereguardo

CARABINIERI 0382 928 063 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18 Provincia PV - C.A.P. 27021

Municipio	0382 930 362	Parrocchia Zelata	0382 928 170	Vigili del Fuoco	115
Polizia Municipale	0382 930 436	Scuola Materna	0382 928 173	Ufficio Acquedotto	0382 928 324
Biblioteca Comunale	0382 930 362	Scuola Elementare	0382 928 095	ASM Pavia	0382 434 611
Piscina Comunale	0382 930 747	Scuola Media	0382 928 095	Gas Metano Pavese	0382 928 594
Poste Italiane	0382 928 018	Farmacia D.Ssa Merisio	0382 928 688	D.Ssa Monica Scialoja	
Parrocchia S. Antonio	0382 928 032	Farmacia Dr. Pizzaro	0382 928 021	medico veterinario	0382 930 773

NON SOLO PANE

Via Garibaldi, 18
CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 9056039

Piazza S. Cornelio, 2
TRIVOLZIO (PV)
Tel. 0382 930670

Comune di Bereguardo - Indirizzo di Posta Elettronica: comune_di_bereguardo@libero.it

BEREGUARDO 1ª EDIZIONE DI UN'INIZIATIVA CHE HA REGISTRATO UN SUCCESSO GIÀ AL PRIMO APPUNTAMENTO

IL MERCATINO di Natale passa al Castello

Domenica 14 e domenica 21 dicembre dal Comune di Bereguardo la prima edizione del "Natale al Castello"

Nella suggestiva cornice del Castello Visconteo è stata organizzata per domenica 14 e domenica 21 dicembre dal Comune di Bereguardo la prima edizione del "Natale al Castello": le sale interne hanno accolto tanti articoli da regalo di artigianato, découpage, ceramica, bigiotteria, antiquariato, con bellissime composizioni, candele e decorazioni natalizie, prodotti gastronomici e dolci.

Nella via antistante il castello, altre bancarelle con abbigliamento e svariati articoli completano l'offerta espositiva. Il mercato di Natale è aperto con orario continuato dalle 10 alle 19; una bella occasione per curiosare tra tanti articoli originali e fare shopping...a due passi da casa.



E ANCHE IL VEGLIONE!

Una bella cena di Capodanno nel teatro del castello; un appuntamento a cura della Pro Loco e dal Comune che hanno voluto offrire ai cittadini l'occasione di trascorrere una serata in compagnia in un ambiente accogliente e un po' fuori dall'ordinario. Tutti sono invitati a partecipare: il costo della cena è di 20 euro e occorre prenotarsi contattando la Pro Loco o gli Uffici Comunali.

TUTTI INTORNO AL FALO'

La vigilia di Natale, all'uscita dalla S. Messa di mezzanotte, sul sagrato della chiesa parrocchiale tornerà ad accendersi il grande falò, intorno al quale scambiarsi gli auguri, riscaldati da vin brulé e panettone.

Un Natale da festeggiare insieme



In questa immagine e sotto, il Mercatino del Castello.

CLUB MODELLISMO PAVESE APPUNTAMENTO MENSILE CON IL FERROMODELLISMO

Le mini Ducati in mostra a NOVEGRO

Il 29 novembre la borsa scambio a Novogro è stata come sempre un'imperdibile occasione per tutti gli appassionati di modellismo. In particolare vogliamo segnalare la presenza di splendide riproduzioni create da Adriano Ravazzolo: il suo stand è stato ammiratissimo per l'eccezionale qualità dei modelli esposti, motociclette Ducati anni 60 realizzate in scala 1:4 interamente autocostituite (ad eccezione della microbulloneria) con i materiali come gli originali (parti metalliche ricavate dal pieno, guaine e cavi, sospensioni e leveraggi funzionanti perfettamente, pneumatici in mescola con i solchi riprodotti fedelmente...); vi proponiamo la foto di un suo modello (a destra), la Ducati 450 Desmo del 1969. La sensazione era che potessero avviarsi e partire! Il modellista (e il termine ci sembra riduttivo) ha pro-

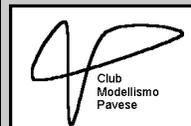
messato che sarà presente alla 2ª Borsa Scambio di Modellismo di Bereguardo, che si terrà il 2 maggio 2004, per la quale sono già numerose le adesioni di borsisti e associazioni.

E' finalmente attivo il nuovo sito del CMP all'indirizzo www.modellismopavese.it che vuole essere un punto di incontro e di informazione per tutti gli appassionati. Se siete interessati a scoprire e avvicinarvi all'affascinante mondo del modellismo, vi ricordiamo che il CMP Club Modellismo Pavese è un vero club di amatori del modellismo con sede ufficiale nella magnifica cornice del Castello di Bereguardo; vi aspettiamo in occasione della prossima riunione che si terrà il 22 dicembre alle 19.

ALFONSO D'ALOIA



È finalmente attivo il nuovo sito: www.modellismopavese.it



IL MODELLO DEL MESE Il Trenino storico delle Ferrovie Nord

Ricostruito fedelmente grazie alla documentazione conservata presso gli archivi.

alfonsodal@libero.it - gsantagostini@libero.it

Tel. 0382 926502 - 0382 930524 - Fax 0382 930524

Il modello realizzato da Rivarossi nel 1978 (coll. Migliavacca).



CARLO LUIGI MIGLIAVACCA

Proponiamo ai lettori la storia del "Treno storico" delle Ferrovie Nord di Milano; ricostruito fedelmente grazie alla documentazione conservata presso gli archivi e al meticoloso lavoro delle maestranze della grande società milanese, fu presentato alla stampa il 28 settembre 1974.

Il convoglio comprende due carrozze viaggiatori e un furgone a 2 assi. La prima vettura è una mista bagagliaio-3ª classe, realizzata con disegni d'epoca e ricavata da un carro-officina delle F.N.M., ottenuto a sua volta nel 1960 dall'adattamento di un vecchio bagagliaio costruito nel 1883 dalla ditta Diatto di Torino; l'arredamento interno ha le caratteristiche panche in legno e le lampade a perfetta imitazione di quelle d'origine funzionanti a petrolio; all'esterno il colore rosso solferino e l'imperiale verde ne completa l'invecchiamento. La seconda carrozza, una mista di 1ª e 2ª classe a 5 moduli e tetto piano, venne anch'essa ricavata da un vecchio bagagliaio costruito nel 1907 dal-

le OEFT e, per distinguere le due classi di appartenenza, le sezioni di 1ª e 2ª classe sono dipinte rispettivamente nei colori verde vagone e giallo come allo stato d'origine.

Il furgone di coda non ha subito particolari modifiche, mantenendo invariate le proprie caratteristiche principali, se si eccettua l'apposizione delle iscrizioni originali per il riconoscimento del veicolo. Ed infine il pezzo forte: la piccola e notissima locomotiva a vapore n° 200 05, unica superstite di un gruppo di 7 costruite dalla S.A. De Marcinelle et Couillet, all'origine di proprietà delle Ferrovie del Ticino "SFT"; queste macchine presero servizio il 31 agosto 1883 sulla linea Biella - Santità e, dopo l'accorpamento nelle "FNM", entrarono a far parte del parco mezzi nel 1888 impegnando le linee Milano - Saronno e Milano - Erba. La 200 05 fu ritirata dal servizio nel 1973 e subì maggiori interventi di restauro: le casse dell'acqua furono interamente rifatte, la cabina di guida e la carbonaia riportate allo stato d'origine, riposizionati i fari a petrolio al posto di quelli elettrici, ed infine aggiunti numerosi fregi e ottoni luccicanti. Solo l'impianto di frenatura è rimasto quello ad aria compressa, perché le norme vigenti non consentono l'utilizzo dei freni originali. Dopo il debutto il piccolo convoglio riscosse un notevole successo, ed ancor oggi su richiesta viene utilizzato per gite e manifestazioni (come in occasione del centenario delle Nord avvenuto nel 1979 o del giubileo nel 2000), mentre tutti gli anni nel periodo natalizio effettua un percorso su una tratta delle F.N.M. per portare i doni ai bambini dei dipendenti. Custodito nel deposito di Novate Milanese, il "Treno Storico" con la sua ottocentesca locomotiva è uno dei più antichi convogli circolanti in Europa. Nella foto.

CARATTERISTICHE DELLA 200 05:

- rodiggio 0-2-0
- meccanismo ad espansione semplice
- sistema di distribuzione Walschaert con cassetta semplice
- potenza continuativa di 480 cv alla velocità di 40 Km/h
- velocità massima 60 Km/h
- solo freno a mano
- cabina di guida sul lato posteriore quasi interamente aperta

R.C.S.
Rigenerazione Consumabili di Stampa



Vuoi risparmiare?

Per privati, aziende, uffici

A Casorate Primo è operativo il nostro Laboratorio per la rigenerazione e ricarica delle vostre cartucce per stampanti elettroniche, con costi dimezzati rispetto al nuovo

Trattiamo:

- **TONER** per stampanti laser, fotocopiatrici e fax;
 - **INCHIOSTRI** specifici per stampanti inkjet;
 - **NASTRI** per stampanti ad aghi.
- Pressa e consegna a nostra cura, previo accordo telefonico, anche per singole cartucce.

Per ulteriori informazioni e per preventivi senza impegno:
R.C.S. Tel./fax 02 900 97 521
cell. 333 94 92 746

PRONTO SOCCORSO COMPUTER



Servizio rapido di assistenza hardware e software a domicilio per il vostro Personal Computer e periferiche

Mondo Graphics s.a.s.

Via C. Battisti 14, Casorate Primo (PV)
Tel. 02 9056421
Fax 02 9056428
Cell. 3479351586
E-mail: mondog@libero.it
www.mondog.com

Da Francesca
Follie di Moda

Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Besate

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777

Provincia MI - C.A.P. 20080

Municipio	02 905 09 06	Scuola Materna	02 905 09 66	Vigili del Fuoco	02 94 66 666
Polizia Municipale	02 905 09 06	Scuola Elementare	02 905 01 10	AMAGA	02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale	02 900 98 165	Scuola Media	02 905 02 65	Elettricità	02 94 967 218
Poste Italiane	02 905 09 03	Farmacia D.ssa Vitali	02 905 09 17	Piscina Motta Visconti	02 90 007 505
Parrocchia S. Michele	02 905 09 08	Ambulatorio	02 905 09 52	Redazione	
Suore Orsoline	02 900 98 177	Ospedale Carlo Mira	02 900 401	"Punto di Vista"	0382 930 524

Da Francesca
Follie di Moda

Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Comune di Besate - Indirizzo di Posta Elettronica: segreteria@comune.besate.mi.it

CARA BESATE LA NOTTE DI SAN SILVESTRO PER I NOSTRI PADRI ERA UN GIORNO DI BILANCI E D'ALLEGRIA

LA FESTA dell'ultimo giorno nell'anno

In attesa del capodanno, Matilde Butti rievoca l'atmosfera del San Silvestro di un tempo lontano, così come si viveva a Besate

di MATILDE BUTTI

La notte di S. Silvestro come ben sappiamo, è l'ultimo giorno di un anno. Per i nostri padri era giorno di bilancio morale e notte di allegria. Ho sempre sentito parlare in paese di codesto appuntamento come notte di baldoria. Sì, questo è un giorno eccezionale già di per sé. Ma negli anni passati lo era anche di più. Forse perché quei giovani dalle mani scorticcate dal duro lavoro dei

«Si scambiavano pacche sulla spalla cantando... ma non le laudi»

campi non andavano al di là del paese e al di là delle feste stabilite dal Pescatore di Chiaravalle. Quella di S. Silvestro proprio per tradizione era una ricorrenza che veniva vissuta insieme sulla piazza e all'osteria. Sfolgiando dunque l'album dei ricordi c'è una foto dell'orchestra besatese. Vi si riconoscono Giovanni Carcassola - Carletto De Amici - Enrico De Amici - Giuseppe Lambrughini -

Carlo Ferrè suonatori di violino, di chitarra, di flauto negli anni Trenta.

Negli anni Trenta...allorquando i giovanotti osservandosi allo specchio si guardavano le maniche della giacca troppo corte ma i calzoni ben stirati come tanti principi e buttandosi un vecchio berretto in testa calcolato sulle "ventitré", gongolavano e sfarfalleggiavano...

Con i capelli impomatati e spartiti alla moda, con il sano istinto dei compagni che li riuniva, si ritrovavano per "l'ultimo" tutti insieme come per cercare il

tesoro nascosto. Insieme, perché erano persone legate dal lavoro, dal luogo, dai bisogni... E se fuori nevicava o soffiava gelida la tramontana "l'ultimo" era un portafortuna. Per scaldarsi pestavano i piedi, bevevano il grappino perché metteva fuoco nelle vene, vuotavano bottiglie di "rosso" come fosse consacrato e stappavano amari con il nome di santi. E nel calore dell'amicizia, a mez-

zanotte si scambiavano pacche sulla spalla e cantavano... ma non le laudi. Cantavano "Il tango delle capinere" "Balocchi e profumi" "Come pioveva". Facevano certi cori! Perfino da screanzati col favore della notte. E nell'oscurità quasi tutti tra-



Due vedute di Besate: in questa immagine la Piazza del Popolo; sopra a destra via IV Novembre.

un'atmosfera più raffinata e riuniva attorno a sé una Besate che faceva gruppo per ascoltare musica.

Una musica... vien da dire che aveva sempre qualcosa di nuovo, anzi d'antico. E mentre nelle vicine città di Pavia e Milano

do faceva battere i denti e le strade erano vuote, c'era la ritirata.

Il giorno dopo tutti ne parlavano con un fil di voce e i giovani coi padri si scambiavano certe occhiate che erano più di lunghi discorsi.

Era un S. Silvestro tutto all'insegna della tradizione popolare e della genuinità.

Oggi non si ritrova più chi si diverte con poco più di niente. Ha un profumo di antico ma soprattutto di miseria perché quegli abiti lisi, quei cappotti frusti e rammentati, quei gilè sguaiati, quella rozza allegria, quella giovane infelicità, quella miseria... neanche oggi fa poe-



Era un S. Silvestro tutto all'insegna della tradizione popolare e della genuinità

sia. S. Silvestro era qualcosa di diverso, qualcosa in più degli altri giorni. Era una consuetudine! Vecchia probabilmente come Besate medesima

È tempo di
FONDO CINEMA
Vedere a pagina 11

AMICI ANIMALI SPAZIO ALL'APPUNTAMENTO MENSILE CON LA DOTTORESSA PAOLA VIGONI

LA PULIZIA dei nostri amici comincia da noi

Anche il bagno effettuato in casa, per i cani è il più igienico metodo di lavaggio

Dott.ssa PAOLA VIGONI
Medico Veterinario

Forse più di qualsiasi altro animale da compagnia che vive negli appartamenti o in ogni modo a stretto contatto con il padrone e con altre persone, il cane ha bisogno d'attente cure per l'igiene e per la pulizia, sia allo scopo di preservarlo da fastidiosi inconvenienti e sia per evitare che con le perdite di peli o con i cattivi odori provochi problemi a chi sta con lui e, soprattutto, agli ospiti. Un primo provvedimento è una frequente spazzolatura utilizzando gli attrezzi che sono reperibili

Lavatura con acqua e prodotti specifici per un pelo sano e pulito

in qualsiasi negozio per animali. La frequenza dipende dalla razza (o, meglio, dal tipo dei mantelli e dei peli) e dall'attività che è imposta al cane. Una "strigliata" più o meno energica è in ogni caso consigliabile ogniqualvolta il nostro amico viene fatto uscire di casa per l'abituale passeggiata o per altri motivi (allenamento, caccia, addestramento). Se l'uscita è stata

breve (passeggiata igienica quotidiana), la spazzolatura può anch'essa limitarsi ad una "passata" comunque accurata ma non necessariamente intensa. Se invece l'uscita è stata più duratura e se oltretutto ha comportato il contatto con erbe, cespugli, terra, smossa o con altri cani o animali, la spazzolatura deve conseguentemente diventare più intensa e scrupolosa allo scopo di eliminare i residui d'erbe, di terriccio, di sporizia di varia natura.

L'intervento ha anche lo scopo di portar via eventuali piccoli o microscopici parassiti che possono essersi annidati nel pelo. Una spazzolatura quotidiana, anche nel caso in cui il cane sia rimasto sempre al chiuso, è comunque consigliabile specialmente se si tratta di razze a pelo lungo, duro o setoso che esso sia. Ciò contribuisce non soltanto alla pulizia in generale ma anche a mantenere lucido e in ordine il mantello. Un accorgimento importantissimo è quello di provvedere alla spazzolatura in un posto all'aperto, comunque non

di abituale frequentazione da parte dei familiari e degli ospiti e tale da poter essere subito pulito e disinfettato con gli appositi prodotti specifici. Si evita, così, che tracce di sporco o di pelo restino nell'appartamento e vadano poi a inquinare o contaminare oggetti di uso umano. Il sistema più funzionale per mantenere pulito il cane è indubbiamente quello del bagno, cioè della lavatura con acqua e prodotti specifici in grado di pulire a fondo però con delicatezza. Non è infatti vero, come alcuni

ritengono, che il bagno faccia male al cane e che gli provochi ciume o altre malattie. L'importante è che il lavaggio avvenga con tutte le regole e gli accorgimenti del caso: una volta osservate queste precauzioni, il bagno non può che far bene al nostro amico, mantenendolo pulito e controllato dai parassiti ed evitandogli così i fastidiosi pruriti e la conseguente necessità di grattarsi.

Le razze a mantello setoso (yorkshire e simili, ad esempio) hanno necessità di un bagno al-

meno ogni 10/15 giorni allo scopo di mantenere il pelo lucido e brillante oltreché pulito. Lavaggi abbastanza frequenti ma più intervallati (una volta al mese) sono opportuni per i soggetti a pelo lungo morbido (setter), mentre quelli a pelo duro possono sopportare intervalli più lunghi; lo stesso vale per quelli a pelo raso.

Per questi ultimi il bagno può essere sostituito con frequenti ed energiche spazzolature o, nel caso dei soggetti a pelo duro, con lo stripping. In caso di lavaggi frequenti e comunque ogni volta che essi siano opportuni, è possibile trovare in qualsiasi buon negozio dei prodotti

perfettamente dosati sia in rapporto alla quantità degli interventi che alla natura del mantello (pelo corto, lungo, duro, morbido). Meglio non lasciarsi vincere dalla tentazione di adoperare prodotti, specie gli shampoo, per uso umano perché mentre i nostri capelli sono di un solo tipo i peli canini sono di diversi (pelo e sottopelo) e in genere abbisognano di un maggiore apporto di oli. Da evitare anche i prodotti che abbisognano di preventiva diluizione perché la miscela con l'acqua a volte modifica la composizione chimica originaria e può determinare inconvenienti (arrossamenti, screpolature, perdita di pelo, pulizia insufficiente).

UNIPOL ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Casorate Primo

NUOVA GESTIONE

ASSINUOVA s.n.c.
di Valerio Inversetti & Giuseppe Policriti
già agenti Unipol di Opera

Servizi assicurativi in tutti i rami
...i tuoi valori sono i nostri valori

Piazza Contardi, 17 - Tel. 02 90097621 / Fax 02 9051444
E-mail: unipol_casorate@tiscali.it
www.unipol.it

AUTOSCUOLE VISCONTI

di Gianfranco Sesini
Piazza della Repubblica, 1
20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90001862 - Cell. 338 8551657

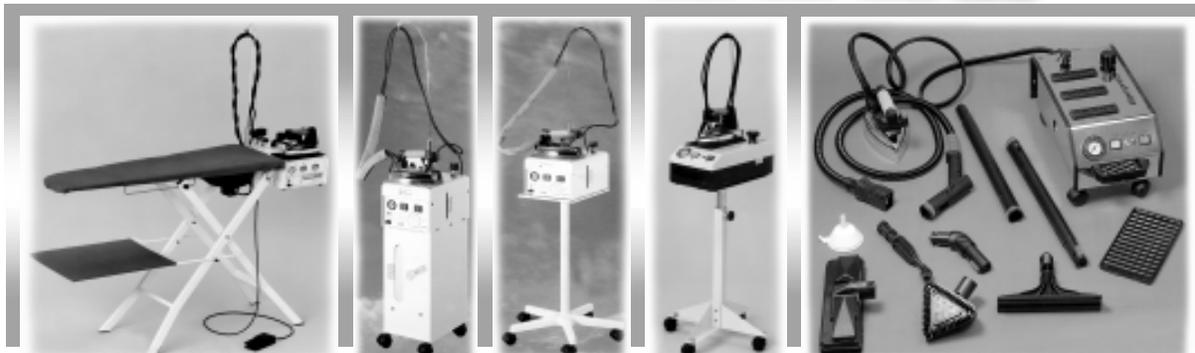
Chi si presenterà con questo coupon avrà diritto ad un buono sconto del

30%

PER LE VOSTRE DOMANDE SUL MONDO DEGLI ANIMALI, SCRIVETE IN REDAZIONE ALLA DOTT.SSA PAOLA VIGONI: e-mail pudivi@tiscalinet.it

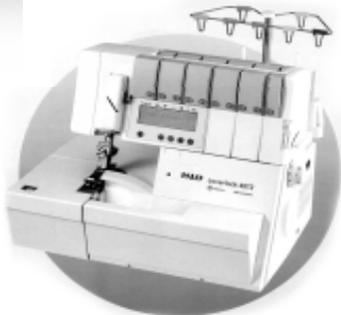
SUPER DAMPF

IL PROFESSIONISTA DEL VAPORE



PFAFF & SINGER

Macchine da cucire - Vendita e assistenza - Riparazione di tutte le marche



Il sottovuoto
per la Famiglia



**CONCESSIONARIO PER
LA LOMBARDIA:**

Reber



Il sottovuoto con coperchi
e contenitori

Sprempomodoro
tritacarne
e grattugia
tutto in uno



Sui Prodotti
da noi distribuiti
si garantisce
L'ASSISTENZA
sia in garanzia
che fuori
garanzia!

ALOISI
SAS

Via Rubens, 19 - 20148 MILANO Cell. 338 74 68 029
Via Santagostino, 32 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Tel 02 900 59 084 - Cell. 337 36 76 29